

GASTALDI

FARMACIA
 Via Faccioli 2
 ang. via Forze Armate 386
 Milano
 Tel. 02-48911014

POSTE ITALIANE S.P.A - SPED. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO

il diciotto



MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA PER IL MUNICIPIO 7
 Porta Vercellina - San Siro - Baggio - Muggiano
 Quarto Cagnino - Quinto Romano - Figino
 il diciotto - Soc. Coop. a r.l. - 20152 Milano
 Piazza Anita Garibaldi 13 - Tel./Fax. 02.45.63.028
 E-mail: info@ildiciotto.it - www.ildiciotto.it
 Autorizz. Tribunale di Milano n. 351 del 21-9-1981

gennaio 2019
 Quarantunesimo anno
 Abbonamento annuale € 15,50
 C/C postale n. 21089206
 È possibile abbonarsi presso la libreria
 Lineadiconfine - via Ceriani, 20
 Tel. 02.48914786

In Milano dal 1950
OTTICA MAINARDI snc
 La libertà di veder bene!



Via A. M. Ceriani, 14
 20153 Milano
 Tel. 02.41401501
 Tel./Fax 02.4598735

Buon 2019



Foto Alberto Re



*Cambia il percorso
 delle linee 67 e 76
 e altre notizie dal
 Municipio 7
 (pag. 18-20)*



*Il concerto di Natale
 nella Chiesa Vecchia
 di Baggio
 (pag. 2-3)*



*Il diciotto è social!
 Vieni a scoprirci su Facebook*

*Sfoggia l'inserto online La 25^a pagina
 sul nostro sito www.ildiciotto.it*

La 30^a edizione del concerto di Natale risuona nella Chiesa Vecchia di Baggio

La sera del 17 dicembre la Chiesa Vecchia di Baggio ha visto compiersi la trentesima edizione del concerto di Natale organizzato da storiche associazioni presenti sul nostro territorio che vogliamo ricordare.

Aido, Associazione Italiana Donatori di Organi, che ha visto come protagonista l'amico Giuseppe Tropeano a cui il concerto è stato dedicato.

Associazione Amici di Cascina Linterno, con le sue mille iniziative a favore dell'AgriCultura.

Associazione Pescatori Cava Aurora, che concorre alla buona gestione solidale del parco delle Cave.

Croce Verde Baggio, a cui va il grande apprezzamento per il lavoro di servizio e assistenza svolto da oltre 100 anni.

"Il diciotto", mensile di quarantennale esperienza sulle vicende del territorio.

Il Gabbiano - Noi come gli altri, che a breve inaugurerà la seconda realtà socio assistenziale in via Don Gervasini.

Due mani in più, espressione di Coop Lombardia territoriale, con la sua presenza capillare per il servizio di supporto domiciliare.

Tante realtà di qualità per assistenza, cultura, informazione, attenzione al prossimo che, come un coro che ha voci diverse, riescono a trovare un'assonanza per offrire e condividere servizi e supporto per il territorio, per chi ha bisogno, per chi necessita di un lenimento in un momento delicato della propria vita.

E l'amico Giuseppe Tropeano, prima di lasciarci, nel 2016, è sempre stato il propulsore di questo concerto natalizio che vede presenti, come spettatori, persone con età diverse ma tutte legate dal piacere di stare insieme, di ascoltare un bel coro e farsi gli auguri di Natale in simplici-



Il coro Old Spirit Gospel Singers

tà e buonumore. E il coro Old Spirit Gospel Singers anche quest'anno ha dato la sua disponibilità e, accompagnati dal Direttore Mauro Zaghenò, la voce di ventuno coristi ha sciorinato un repertorio vario, articolato e non incentrato esclusivamente sulle canzoni natalizie ma capace di andare alla ricerca di altri stili musicali. Così è stato possibile ascoltare alcuni brani molto particolari quali Hallelujah (Leonard Cohen); Carry on, (Crosby, Stills, Nash & Young); Stand by me (Ben E. King).

Tre brani che hanno messo in mostra il virtuosismo dei cantori impegnati a "domare" brani di non semplice esecuzione. John the revelator è proposta in versione brillante, Total praise è un brano lirico e corale, ricco di pathos e suggestioni che appare come inno liturgico ma che si apre ad altre possibili variazioni.

Nearer, my God, è un brano pieno di suggestione ed enfasi e nella presentazione viene ricordato essere un inno del 19° secolo, suonato come ultimo brano prima dell'affondamen-

to del Titanic. Every time I feel the spirit è uno spiritual ricco di fraseggi e movimenti cantati mentre Soon I will be done appare come un classico canto da lavoro da cui, in fondo, spiritual e gospel provengono. Arriva il momento di un tradizionale Hallelujah, cantato in maniera morbida ed enfatica. Carezze, è un canto molto bello e suggestivo, una sorta di canto da coro di montagna traslato nel mondo gospel. Toccante e suggestivo.

Arriva anche il momento dei canti natalizi propriamente detti ed attesi con la bella carrellata vocale che comprende Carol of the bells, Christmas lullaby, Jingle bells rock e

l'I'll be home for Christmas (quest'ultima nota soprattutto nelle versioni di Frank Sinatra e Elvis Presley) ed un Gospel medley (cantato dalle sole voci femminili). Tutti questi brani sono stati proposti con classe e con lo sguardo sia verso la tradizione che, anche, alla ricerca di altre modalità di espressione al fine di togliere un po' di "polvere" da versioni "attese".

Il bis è un brano proposto anche in altre occasioni, Let it rain on me, in cui attraverso i suoni prodotti dallo schiacciare delle dita e dallo sfregamento delle mani sul corpo, viene a simularsi lo scendere della pioggia ed, insieme al canto, si compone una bella suggestione sonora. Il concerto è terminato e l'applauso finale suggella una bella serata, famigliare ed intensa al contempo.

Non resta che ringraziare la parrocchia per avere concesso, nuovamente, la Chiesa Vecchia, il coro per il prezioso servizio artistico, tutte le associazioni impegnate nell'organizzazione del concerto, Il Gabbiano per il successivo momento di convivialità presso la loro sede e l'organista, Pierangelo Ballicu che ha "domato" il vecchio organo della chiesa affinché, nell'oscurità rischiarata dalle fiammelle portate tra le mani dai coristi, accompagnasse la sempre magica Holy night (e poi Adeste fideles) introducendo tutti i presenti nella dimensione del mistero del Natale e di quella vita nascente che stravolge le consuetudini della vita...

Rosario Pantaleo



Come consuetudine, gli abbonati ricevono ogni mese una cartolina. In allegato a questa pubblicazione si trova la cartolina n. 8 della serie La casa delle Fonti

Si festeggia la concessione degli spazi dell'antica canonica della Chiesa Vecchia di sant'Apollinare per il "Progetto Gabbiano 2000"

ELETTRO OLMI S.N.C.

di Massimo & Davide Misin
via delle Betulle 10/f 20152 Milano
tel. 02 48910878 - fax 0247995406
mail: elettroolmi@hotmail.it

concessionario autorizzato



gasatori
ricariche acqua

**ELETTRODOMESTICI da INCASSO e LIBERO POSIZIONAMENTO
LAVELLI-RUBINETTERIA-SCALDABAGNI**

**MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI-IMPIANTI GAS
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

COMPETENZA ESPERIENZA AFFIDABILITÀ dal 1968



Cammina, Ridi, Cresci

Guida A.M.A. Cacciandra

Counselor Relazionale
Operatrice DBN in Pratica Metamorfica
Insegnante di Yoga della Risata

Vieni a scoprirlo su
www.guiacacciandra.it

Via A. Mosca 151, 20152, Milano

+39 3334446730

guida.cacciandra@gmail.com

Il concerto di Natale 2018 intervista al Maestro Mauro Zaghenò

Gioia ed entusiasmo sono le belle emozioni che gli "Old Spirit Gospel Singers" hanno trasmesso durante la loro esibizione la sera del 17 dicembre 2018 al pubblico presente nella Chiesa Vecchia di Baggio.

Il concerto di musica gospel, proposto alla cittadinanza, si è tenuto puntualmente come da tradizione nell'imminenza delle feste natalizie ed è ormai giunto alla sua trentesima edizione. Quest'anno si è svolto a ricordo di Giuseppe Tropeano - già per lungo periodo rappresentante di AIDO-Baggio: il concerto è stato organizzato dalle Associazioni AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi), Amici Cascina Linterno, Unione Pescatori Aurora A.R.C.I., Croce Verde Baggio, Il diciotto, Il Gabbiano-Noi come gli Altri, Due Mani In Più-Coop Lombardia e con il patrocinio del Municipio 7.

La serata è iniziata con le parole di benvenuto e di presentazione del concerto che il consigliere comunale Rosario Pantaleo ha rivolto al pubblico, parole che hanno espresso anche un sentimento, molto condiviso, di gratitudine nei confronti della preziosa laboriosità delle tante associazioni presenti a Baggio. Di seguito l'organo (il famoso "orghen de Bagg") ha fatto sentire la sua melodiosa voce attraverso le note del tradizionale "Adeste Fideles" eseguite con la consueta maestria dall'organista Pierangelo Ballicu.

Gli "Old Spirit Gospel Singers" (O.S.G.S.) diretti dal Maestro Mauro Zaghenò, supportato dalla corista Alice Garavaglia, sono ormai da lungo tempo gli animatori di questo tradizionale appuntamento.

Anche in questa occasione con la loro travolgente carica di energia sono riusciti a creare un'atmosfera di magia nella quale sono rimaste totalmente coinvolte le numerose persone presenti. Sono stati proposti brani eseguiti a cappella e senza uso di amplificazione: grande l'apprezzamento da parte del pubblico che ha tributato calorosissimi applausi.

Il Coro Old Spirit Gospel Singers è un'associazione fondata a Pregnana Milanese nell'autunno del 2000: è sorta per volontà di un gruppo di coristi, determinati a proseguire l'esperienza del canto corale a seguito dello scioglimento di una formazione corale precedente.

"Il nostro progetto - racconta Mauro Zaghenò - è riproporre i canti della tradizione negro-spiritual (brani nati nelle piantagioni americane a partire dal XVI secolo, cantati a cappella dagli schiavi neri). Patrimonio di grande valore culturale e umano; contenuti universali, che si richiamano alle idee di fratellanza, condivisione, sofferenza, ancora attuali. Altri scopi dell'associazione: avvicinare alla musica e diffondere la conoscenza del canto corale".

Tante sono le formazioni corali presenti sul territorio e ciascuna con proprie caratteristiche. Mauro Zaghenò precisa però: "Sono rarissime le realtà corali che si dedicano agli spiritual. Specificità della nostra formazione: il canto a cappella, cioè con la sola voce, senza accompagnamento. Non siamo un coro gospel come comunemente si intende, anche se la parola "gospel" è contenuta nel nostro nome. Niente band, niente solisti protagonisti esclusivi del pezzo. Come nella tradizione spiritual, lo strumento sono le nostre voci, e tutto il coro, così come la comunità di schiavi della piantagione, collabora alla esecuzione del pezzo. Musica corale perché musica fatta insieme". [...]

Sandro Valeri

Per contatti e per partecipare alle prove rivolgersi a info@oldspiritgospelsingers.org
Facebook "Old Spirit Gospel Singers"
sito www.oldspiritgospelsingers.it

N.d.R. Chi volesse leggere l'intervista nella versione integrale lo potrà fare sfogliando l'inserito online la 25ª pagina sul nostro sito www.ildiciotto.it

Buon 2019! il bilancio di un anno di transizione



Rotonda via Forze Armate angolo via Cabella: "Buone Feste, il diciotto e i commercianti" è l'augurio luminoso che tutta la redazione e i nostri inserzionisti hanno rivolto alla comunità di Baggio che ospita la nostra redazione da quasi quarant'anni.

Cari lettori, si è appena concluso un anno connotato da molte soddisfazioni e qualche incertezza, e uno s'appresta a iniziare carico di incognite e aspettative. Come in ogni famiglia, e la redazione del diciotto è una grande famiglia, è tempo di bilanci.

Rispetto al 2017 abbiamo incrementato il numero di copie pubblicate, i punti di distribuzione e il numero delle pagine del mensile, portandole in prevalenza a 28. Abbiamo introdotto delle rubriche ricorrenti, l'inserito on-line "La 25ª pagina" e stiamo procedendo a un rinnovamento grafico dell'impostazione del mensile.

La nuova rubrica dedicata allo sport, che riserva un occhio di riguardo alle società sportive del municipio 7 e ai nostri campioni locali, spesso non sufficientemente valorizzati dai maggiori organi di stampa, è stata particolarmente apprezzata.

Con "La parola ai lettori" abbiamo invece voluto dare voce alle vostre istanze. Siamo contenti delle mail che ci avete inviato e vi chiediamo di continuare a segnalarci sia i motivi di disagio, sia quelli di soddisfazione legati in particolar modo al nostro territorio. Sapete che tra i nostri lettori abbiamo numerosi rappresentanti delle istituzioni che non esiteranno a tener conto delle vostre segnalazioni.

Abbiamo anche apprezzato molto l'invio di alcune foto "storiche" di Milano e altre che rappresentano scorci suggestivi del nostro territorio. Vi invitiamo a continuare a mandarcelle per condividerle con gli altri lettori del mensile.

Anche la nostra "famiglia" redazionale si è allargata accogliendo alcuni validi collaboratori. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti i membri della redazione, quelli che ci accompagnano da anni, decenni in alcuni casi, e quelli che hanno condiviso, con non meno entusiasmo, solo un breve tratto della vita del mensile.

Voglio ringraziarvi della partecipazione alle attività che abbiamo contribuito a promuovere.

A Luci-a Baggio del 14 dicembre e al concerto di Natale del 17 dicembre sono dedicati alcuni articoli che potrete leggere in queste pagine.

Vorrei infine ringraziare gli abbonati e gli inserzionisti pubblicitari, il cui contributo è fondamentale per continuare a svolgere un'attività che, pur basandosi sul volontariato, ha bisogno del vostro sostegno.

Non mi resta che augurarvi uno splendido 2019!

Marco Peruffo



lineadiconfine Libri anche su ordinazione
Libri
Artigianato - Abbigliamento etnico - Mostre e Incontri
Via Ceriani, 20 - Baggio - Milano - Tel. 02.48914786
E-mail: lineadiconfinebaggio@yahoo.it

In libreria è possibile abbonarsi al mensile **ildiciotto**

ildiciotto

Informazione e Cultura
Soc. Coop. a r.l. dal 1980

Redazione: Piazza Anita Garibaldi 13 - Milano
Tel./Fax. 02.45.63.028
E-mail: info@ildiciotto.it - www.ildiciotto.it

Direttore
Marco Antonio Peruffo

Chiusura operativa: 7/1/2019

Vicedirettore
Giorgio Uberti - archivio storico

Presidente Cooperativa il diciotto
Roberto Erminio Rognoni

Redazione: Alessandro Avalli, Gianni Bianchi, Franco Bozzi, Franco Canzi, Maria Lucia Caspani, Gessica Corbella, Ersinija Galin, Emma Grillo, Paolo Gugliada, Enrico Lenzi, Giacomo Marinini, Rosario Pantaleo, Vincenzo Pravettoni, Alberto Re, Giampiero Remondini, Renato Riva, Fulvio Rognoni, Alessandro Valeri, Sergio Verani.

Pubblicità e abbonamenti
Massimo Fusco Cell. 339.3346797
E-mail: massimo.fusco53@hotmail.it

Tipografia Landoni
Milano - Via Martinetti 15 - Tel. 02.4072677
E-mail: tipoland@tipografialandoni.com

Hanno inoltre collaborato: Sara Motzo, Marco Bestetti, Fabrizio Ternelli, Calogiuri Cosimo, Cristina Colombo, Giacomo Marinini junior, Alice Arienta, Daniele G.R. Cataldo.

La testata è a disposizione degli eventuali detentori di diritti sulle immagini pubblicate per le quali non sia stato possibile rintracciare la fonte.

Luci-a a Baggio una fredda serata tra caldi ricordi e dolci sapori

È venerdì pomeriggio, sono quasi le 17.00 ed è il 14 dicembre, tra 10 giorni sarà la vigilia di Natale. Mi guardo intorno prima di salire sull'autobus che mi porterà a Baggio.

Le macchine sfrecciano, la gente sbuffa alla fermata dell'autobus, forse è stanca di aspettare un mezzo che non arriva mai, forse in ansia perché non ha ancora fatto i regali, perché la tredicesima non è ancora arrivata, perché non sa con chi trascorrere le feste o semplicemente perché ha freddo e l'unica cosa che vorrebbe è essere a casa il prima possibile. Salgo sul bus mentre il sole sta calando a Bisceglie, dietro il quartiere Valsesia. In breve raggiungo via Forze Armate.

Mi accoglie una scritta luminosa, "Buone feste, il diciotto e i commercianti". Sotto l'insegna c'è il cuore pulsante della via, la gente che va di fretta, le auto che suonano nel traffico, i negozi illuminati. Vorrei fare una foto ricordo, mi fermo quindi per un attimo al centro della strada, ma un automobilista spazientito mi suona e mi invita, neanche tanto cortese, a togliermi di mezzo. Ho la punta delle dita che si sta ghiacciando, cammino, ma vorrei correre a cercare un luogo dove scaldarmi, bere qualcosa, sentire musica... sarò sola per 3 ore, fino a quando mi raggiungerà Marco, che è al lavoro. Passo di fretta, le vetrine piene di colori mi chiamano, mi invitano a comprare l'ennesima candela profumata, un altro centrotavola... Babbo Natale, gli elfi, Santa Lucia e anche la Befana devono aver preso residenza da queste parti!

In effetti passeggiavo in modo casuale, perché è così che ho deciso di vivere la manifestazione Luci-a, lasciandomi guidare dai profumi e dai suoni: in via Masaniello, Al Baggese, c'è proprio Babbo Natale, in carne, ossa e con tanto di barba finta, e tanta gente, tanti piccoli avventori che giocano, tra biscotti, cioccolato e addobbi natalizi: immediatamente, con un flash back, torno ai Natali di quando ero piccola e la notte della vigilia la passavo insonne, aspettando Gesù bambino, per sapere se ero stata brava o se lo avevo deluso...

L'odore del tè aromatico e della sangria mi riporta alla mia realtà di



Un aperitivo in musica presso la pasticceria Carta da Zucchero

quarantenne, con tutto il mio bagaglio di esperienze belle e brutte, di Natali trascorsi ad immaginare come sarebbe stato il successivo.

Lascio questo luogo con nostalgia, per tutto quello che mi ha fatto rivivere in poco tempo, e vado al Gabbiano, dove è stato organizzato un mercatino: qui compro un regalo per mio padre, un necessario da viaggio in radica... adoro quelle vecchie cose che fanno di vissuto e di emozioni provate da altri; poi mi lascio tentare dalla pesca di beneficenza, anche se so già che vincerò cose di dubbia utilità che probabilmente a mia volta riciclerò in altre occasioni. I miei numeri magici mi consentono di diventare la nuova proprietaria di un paio di babbucce di lana, taglia 33 e di una collana fatta di semi.

Orgogliosa del mio premio, che ha contribuito, anche se di poco, ad aiutare qualcun altro, vado a fare un saluto a Rossella, al De Rerum Natura, dove la calda accoglienza vale sempre una visita. Qui le attività prevedono meditazione con le campane tibetane e poi un laboratorio di trucco, perché Rossella sa che il volto è lo specchio dell'anima, e come per gli antichi mens sana in corpore sano. In effetti avrei bisogno di un "ritocco" e poi è noto che le donne

sono "vanitose" e, nonostante abbiano un beauty strapieno, non possono fare a meno di quel rossetto di due tonalità diverse o di quella crema miracolosa.

Uscendo dal negozio passo davanti alla Posteria del borgo: il bistrot si sta riempiendo di clienti, c'è musica dal vivo, si sente uscire profumo di polenta, brasato e torta alle nocciole. Il clima che si respira è quello di una piacevole e conviviale complicità, unita alla voglia di evadere pur mantenendo la tranquillità e la familiarità di casa...

Sempre più infreddolita passeggiavo lungo via Ceriani: le botteghe artigianali con i prodotti esposti fanno venire voglia di entrare e comprare i manufatti, soprattutto pensando all'abile maestria con cui sono stati confezionati. Seguendo la scia dei colori arrivo alla Libreria di Confine, dove Tiziana ha esposto i calendari dell'avvento, oggetti a tema natalizio oltre ai libri, un regalo sempre bello da fare e da ricevere, in modo particolare a Natale: la mia attenzione viene attratta da un libro di Sepulveda che fa bella mostra di sé con la sua copertina colorata e rimanda, come per magia, alle mie letterine a Babbo Natale.

Senza lasciarmi troppo sopraffare dai ricordi entro nella pasticce-

ria-caffetteria Carta da Zucchero: qui oltre all'invitante profumo dei biscotti appena sfornati e all'aroma di cannella e mela, mi lascio trasportare in atmosfere che fanno di locali parigini lungo la Senna, tra le squillanti note jazz della chitarra e della voce calda di una signora che canta arie milanesi.

Il locale è pieno di gente di ogni età, giovani e meno giovani: bevo un caffè, mi scaldo, scatto qualche foto e per qualche minuto, assaporando queste emozioni, dimentico il freddo che ormai si è fatto molto intenso, e la voglia di tornare a casa sotto le coperte. È evidente che i negozianti e gli organizzatori hanno fatto centro: evasione e magia sono le parole d'ordine, in grado di aprire le porte anche dei più scettici bistrattatori del Natale e dei più pigroni.

Senza neppure rendermene conto si è fatto tardi, sono stanca e il mio orologio biologico mi fa rintoccare in testa tutti i minuti e le ore della pesante settimana appena trascorsa. Eppure decido di aspettare Marco al Dada, dove Cristiano mi accoglie con un aromatico tagliere e una birra chiara, il tutto condito da un sottofondo musicale che neanche distingue più, e non so se sia un gingle di Buble o qualche nostalgico della musica anni 50: cibo e bevande hanno preso il sopravvento sui ricordi e le sensazioni di questa giornata. Poi arriva anche Marco, si beve e si mangia insieme, guardando nella penombra il camino che scoppietta nell'accogliente locale che si trova in un edificio dalla struttura davvero unica.

Tornando a casa, in macchina, ripenso a tutto quello che ho visto e alle sensazioni che ho provato: si affacciano nella mia mente il ricordo dello Schiaccianoci in una vetrina, dell'agrifoglio e dei trenini con i folletti, mi sembra ancora di sentire l'aroma del vin brulé e del pan speziato nelle narici, continuo a sentire in lontananza la magica melodia dei suonatori di piva...

Insomma, anche a quarant'anni inoltrati, ho ancora voglia di festa e di Natale, come quando ero ragazzina.

Cristina Colombo

OTTICA
MAINARDI snc
la libertà di veder
bene!



In Milano dal 1950
optometria e contattologia
professionalità e cortesia

Via Antonio Maria Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501 - Tel./Fax 02.4598735
otticamainardi@tiscali.it
www.otticamainardi.com

Cascina Linterno le attività di gennaio e febbraio



Cascina Linterno vista dal Parco delle Cave - Foto di Franca Cossu

Anno nuovo, programma nuovo.

Anche per il 2019 gli Amici della Cascina Linterno - Punto Parco Sud Linterno AgriCultura, hanno messo a punto un articolato calendario di iniziative per esaltare le caratteristiche peculiari non solo della Cascina e del suo pregiato territorio agricolo e naturale circostante, ma del ben più vasto ed articolato Parco Agricolo Sud Milano. Le iniziative sono ad ingresso libero con contributo di cortesia, nell'ambito del Progetto "AgriCultura" e con lo speciale Patrocinio del Municipio 7.

Domenica 6 gennaio 2019 - Ore 15,30 - Chiesetta e Sala Porro di Cascina Linterno.

Concerto dell'epifania - Tradizionale

momento musicale e culturale nella Chiesetta di Cascina Linterno con il Coro "Settimo Suono Operette onlus" di Milano. Segue momento conviviale al tepore del caminetto.

Domenica 13 gennaio 2019 - Ore 16 - Aia e Cortile di Cascina Linterno Festa del falò di Sant'Antonio con benedizione degli animali domestici e di cascina, mercatino agricolo, vin brulé, thè caldo e tanta voglia di stare assieme per riscoprire gioiosamente una delle più antiche e suggestive feste del mondo contadino.

Sabato 19 gennaio 2019 - Ore 16,00 - Chiesetta e Sala Porro di Cascina Linterno.

Questa Nostra Terra - Alsazia. cultura, natura e cicogne. Relatore: Pierfrancesco Coruzzi - LIPU Milano - Segue momento conviviale al tepore del caminetto.

Domenica 20 gennaio 2019 - Ore 16,00 - Chiesetta e Sala Porro di Cascina Linterno.

Pomeriggio Letterario in Cascina Linterno - "Rime dovute". Presentazione del libro di poesie di Francesco Fiorista - Segue momento conviviale al tepore del caminetto.

Venerdì 25 gennaio 2019 - Ore 21,00

- Parrocchia San Giovanni Bosco - via Mar Nero.

Omaggio ad Ermanno Olmi - Riflessioni sulla morte - Vedete, sono uno di voi (2017)

Quarta serata del cineforum sulla figura e le opere del grande regista e maestro di cinema recentemente scomparso.

Domenica 27 gennaio 2019 - Ore 10,00 - Chiesetta di Cascina Linterno e Sala Porro.

Giornata della Memoria - dalle leggi razziali ad Auschwitz - Il dramma degli Ebrei Italiani. Incontro con il Prof. Giancarlo Restelli con interventi musicali di Mario Toffoli.

Domenica 3 Febbraio 2019 - Ore 16,00 - Chiesetta di Cascina Linterno.

Pomeriggio Letterario in Cascina - "Parole su parole" Presentazione del nuovo libro di poesia di Carlo Zanutto - Segue dibattito ed aperitivo in compagnia dell'autore.

Sabato 9 febbraio 2019 - Ore 16 - Chiesetta di Cascina Linterno.

Pomeriggio Letterario in Cascina Linterno - Incontro con l'autore - A cura di LIBRIeLETTURE.com. Libreria indipendente specializzata in piccoli editori e titoli non "mainstream".

Sabato 16 febbraio 2019 - Ore 16,00 -

Chiesetta di Cascina Linterno Questa Nostra Terra - Ecuador e Galapagos. Dalla via dei vulcani alle isole di Darwin.

Relatore: Norio Andriollo - LIPU Milano.

Domenica 17 febbraio 2019 - Ore 16 - Chiesetta di Cascina Linterno.

Letture di poesie dialettali delle regioni d'Italia - Poesia e dialetto, binomio perfetto. A cura del Gruppo "Poesia sull'Aia di Cascina Linterno".

Venerdì 22 febbraio 2019 - Ore 21,00 - Chiesetta e Sala Porro di Cascina Linterno.

Omaggio ad Ermanno Olmi - La ricerca di una nuova ragione di vita - Centochiodi (2007)

Quinta serata del cineforum sulla figura e le opere del grande regista e maestro di cinema recentemente scomparso.

Domenica 24 febbraio 2019 - Ore 16 - Chiesetta e Sala Porro di Cascina Linterno.

Prospettive e desideri - Milano vista da... Andrea Cherchi, Elena Galimberti, Christian Busato, Marco Levi e Mario Donadio - Nel Cuore di Milano, con Milano nel Cuore.

Gianni Bianchi

SPECIALE CONVENZIONE

Gate Sport La Fenice Muggiano / il diciotto

Abbonati al mensile "il diciotto" con la quota da 25 € "Amici del diciotto" e otterrai speciali sconti per frequentare la palestra e la piscina del Gate Sport la Fenice

SCONTO 30 %
PER UN ABBONAMENTO GATE SPORT DA UN MESE A SEI MESI

SCONTO 45 %
PER UN ABBONAMENTO GATE SPORT SUPERIORE AL SEMESTRE

Scopri i termini di questa vantaggiosa offerta e come abbonarti al mensile "il diciotto" presso la Reception della Gate Sport la Fenice in via Muggiano 14

Telefono 02 49679424

Diventa amico del diciotto

Abbonati! Sosterrai le iniziative del diciotto e la pubblicazione del mensile. Riceverai inoltre ogni numero del mensile a casa insieme alla cartolina riservata agli abbonati. Se sottoscriverai l'abbonamento sostenitore potrai usufruire anche delle offerte riservate agli "Amici del diciotto" (a sinistra).

1. Abbonamento ordinario € 15,50 per un anno
2. Abbonamento sostenitore "Amico del diciotto" a partire da € 25

- a) presso la redazione: piazza Anita Garibaldi, 13 - tel. 02.4563028 - cell. 339 3346797
- b) in occasione della Sagra di Baggio (terza domenica di ottobre) presso il nostro gazebo e in sede
- c) presso la libreria Lineadiconfine in via Ceriani, 20 - tel. 02 48914786
- d) presso la reception del Gate Sport la Fenice in via Muggiano, 14
- d) con un versamento sul conto Intesa SanPaolo agenzia 1893 Codice IBAN: IT05H0306909511000024987181
- e) con un versamento sul c/c Postale n. 21089206

ASSISTENZA VENDITA ELETTRODOMESTICI e RICAMBI

Incaso - Libero Posizionamento - Climatizzazione



smeg beko

Blomberg GRUNDIG

Ariston Indesit Bosch Whirlpool Candy Miele Electrolux

Termoeldo.it - Via Palmi 26 - 20152 Milano

Tel. 02-84178078 Cell. 345-1564401 - 388-6943469

info@termoeldo.it

La Stanley Clarke jazz band al Blue Note sfiorati alla nascita dal dio della musica

È noto a tutti che per essere musicisti completi nel jazz, occorrono anni e anni di duro lavoro, bisogna consumarsi le labbra o le dita sugli strumenti e continuare così fino all'età adulta ed oltre e non smettere finché si ha fiato in corpo.

Poi il 21 novembre 2018 vai al Blue Note per il concerto della Stanley Clarke band e scopri che tutto questo non è vero. O perlomeno è una regola che vale per la maggior parte degli strumentisti, ma non per tutti.

Di solito nelle jazz band di alto livello si inserisce un giovane di belle speranze, per fargli fare le ossa, insieme ad elementi più paludati, ma non la pensa così l'immenso Stanley Clarke, uno che, per intenderci, ha suonato il basso per anni nei Return to Forever di Chic Corea, ha collaborato con Quincy Jones, Stan Getz e Art Blakey e qui mi fermo altrimenti la lista è interminabile, che nel suo gruppo di elementi giovanissimi ne inserisce addirittura 5 su 6.

Sorride compiaciuto l'immenso Stanley appena sale sul palco, forse intuisce lo sconcerto dei suoi fans nel vedere lui maturo, 68 enne, circondato da una band la cui età media viaggia tra i 19 e i 21 anni. Qualcuno pensa addirittura ad una scelta di conve-



nienza economica, dal momento che i musicisti giovani e sconosciuti hanno ingaggi bassi; insomma l'ironia serpeggia tra il pubblico, ma quando la band attacca a suonare nessuno ha più voglia di scherzare.

La Stanley Clarke band è un treno in corsa, un torrente di suoni, una festa per le orecchie e anche per gli occhi, ed è un piacere vedere questi

ragazzini terribili che mentre suonano cominciano a sorridere compiaciuti, nel vedere le facce stupite del pubblico, sorrisi timidi che si trasformano in sonore risate, e allora capisci che la regola del sacrificio e dell'impegno vale per molti ma non per tutti, che alcuni vengono sfiorati alla nascita dal dio della musica che trasmette loro una cosa che si chiama talento e allora i sacrifici e il duro lavoro puoi lasciarlo agli altri.

Al basso elettrico e al contrabbasso acustico ovviamente l'immenso Stanley, Cameron Greaves alle tastiere, Mike Mitchell alla batteria, Beka Gochiashvili al piano, più un violinista elettrico ed un altro tastierista non presenti nella brochure di presentazione, danno vita ad un set ora acustico, ora elettrico, a dir poco stupefacente, in cui be bop, hard bop, electric funk, echi di Mahishnu Orchestra, echi di mingusiana memoria (vi segnalo un'imperiale versione di Goodbye Pork Pie Hat) e chi più ne ha più ne metta.

Una band, quella di Stanley, che suona meravigliosamente d'insieme, che si produce, come tutte le jazz band che si rispettano, in lunghi ma mai fine a se stessi estenuanti assoli, che decollano nelle mani dell'immenso Stanley, che decide però di condividere con i suoi giovani talenti, aprendo vere e proprie jam session all'intero di ogni brano, in cui il Maestro dialoga ora con Mike alla batteria o con Beka al pianoforte scambiandosi sguardi di compiaciuta ammirazione.

Insomma una complicità, una tensione morale, tra il grande vecchio e i suoi ragazzi, così vera, evidente e sincera da risultare commovente. Indimenticabile.

Calogiuri Cosimo

IL BORGGO

MASSAGGI
PILATES - GAG
CORSI DI ZUMBA - TONIFICAZIONE
GINNASTICA DOLCE

BOXE - THAIBOXE
MMA
JUDO BAMBINI
CAPOEIRA KIDS



Via Fratelli di Dio, 6 - 20152 Milano

Tel. 02 39413475

ilborgopalestra@gmail.com - www.ilborgopalestra.it

Mali
FASHION

ABBIGLIAMENTO
BORSE
ED ACCESSORI



via delle forze armate, 364
20152 milano - italy
+39 02 3669 9263

mail: carmen.cologna@gmail.com



GAUGUIN

RESTAURANT CAFÈ

Via Leonardo da Vinci, 43 - Trezzano S/N - Milano - 02.83649931
Open H 6.30 - 24.00 - www.gauguincafe.com

CHIUSO LA DOMENICA



Gauguin
Restaurant Cafè

A pranzo menù completo

PRIMO + SECONDO CONTORNATO
BEVANDE E CAFFÈ esclusi

da lunedì a sabato **10,00 €**

Prenotazioni

**MATRIMONI • ANNIVERSARI
COMUNIONE • CRESIME
COMPLEANNI**

SCHERMI GIGANTI



*Paella
di pesce*

Specialità
carne e pesce

Pizzeria
con forno a legna



Bar Enoteca - Pizzeria con cucina
è gradita la prenotazione

aperto dalle 7.00 alle 20.00 - Chiuso la domenica
Via Forze Armate, 353 - MI - Tel. 02.39.54.56.37

A pranzo
menù completo

PRIMO + SECONDO CONTORNATO
BEVANDE E CAFFÈ esclusi

da lunedì a sabato

10,00 €

**PAELLA DI PESCE
SU PRENOTAZIONE**



La rubrica dello sport

a cura di Alessandro Avalli



Beatrice Giuliani, da Baggio alla vittoria ai mondiali di canottaggio

Dalla Viridiana alla vittoria di un Mondiale la strada può anche essere breve. A 15 anni Beatrice Giuliani è campionessa del mondo di canottaggio.

“Specialità 4+, novità dei mondiali juniores di Racice (Repubblica Ceca) dello scorso agosto. Con me (Soc. Canottieri Milano) ci sono Lucrezia Baudino (SC Candia 2010), Clara Massaria (SC Arno), Nadine Agyemang Heard e Giulia Clerici (SC Moltrasio)” precisa lei, millennial del novembre 2002 e oggi sedicenne da maglione e piumino come tante, alta un metro e settanta come non proprio tutte. Nata e cresciuta nelle belle case dei Giardini la Viridiana, quartiere nel quartiere di Baggio, affacciato, recintato, protetto dall’anarchica viabilità di quel tratto di via Forze Armate tra Cascina Barocco e il bivio di via Cividale.

“Anch’io nasco e cresco alla Viridiana ma Beatrice la conosco solo quando arriva qui alla Canottieri” precisa Francesco Fumagalli, responsabile del settore giovanile del club sull’Alzaia Naviglio Grande 160 (canottierimilano.it) e uno dei suoi allenatori di riferimento. Fumagalli trentenne con una barba scura che lo invecchia un po’, sorridente con un sorriso che lo ringiovanisce un po’ di più, sprema in tre numeri la breve strada sportiva con cui la sua allieva arriva al vertice: “Comincia nel 2013, disputa 63 gare, sale 45 volte sul podio. Debutta in Nazionale nel 2017 e dal 2014 al 2016 va sempre a medaglia nei Campionati Italiani”.

Dalla Viridiana alla vittoria di un Mondiale il percorso può anche essere casuale. “Dall’asilo alle scuo-



Beatrice Giuliani e le ragazze vittoriose ai mondiali juniores del 4+
Foto di Mimmo Perna da Canottaggio.org

le medie frequento l’istituto Madre Bucchi, tra via Cividale e via Palmi”; da casa è una passeggiata lunga una fermata e mezza di autobus, che ogni tanto fa in bicicletta. “Negli anni delle elementari mi dedico al nuoto da agonista; poi provo il pattinaggio, la danza classica e gioco a pallone. Tranne a danza, porto sempre con me mio fratello Riccardo, più grande di due anni. Però quando Riccardo va in Canottieri per giocare a pallanuoto, sono io che seguo lui: mi iscrivo lì per fare tennis”. “Si iscrive qui per fare tennis e la portiamo a fare canottaggio: quando vediamo una ragazza alta la mettiamo subito ai remi” sentenza e se la ride Francesco.

“Non mi dispiace, anzi mi piace proprio” conferma lei, “per il senso di appartenenza a una squadra conservando comunque una certa individualità”.

Beatrice comincia da Allieva B2 nel canottaggio, una delle sei discipline agonistiche dei C.A.S. Centri Avvicinamento allo Sport. Le altre sono nuoto, pallanuoto, tuffi, basket e tennis, mentre i C.A.S. sono un progetto cardine dei CONI (CONI-I-giovani.coni.it) per la formazione sportiva di base dei ragazzi indipendentemente da luogo di provenienza e condizione sociale. “In Canottieri arrivano bambini anche di 3 anni per fare i campi estivi, mentre coloro che hanno tra i nove e i 18 sono circa 400, di cui la metà fa canottaggio”, ci rivela Francesco.

Beatrice: “Le mie giornate sono riempite da scuola e sport. Gli allenamenti durano un paio d’ore al giorno tutti i giorni ma riesco comunque a filare via bene anche tra i libri. Sono al terzo anno di liceo scientifico al Vittorio Veneto, ma di tutti i professori solo un paio sanno del Mondiale

vinto”. Scuola e allenamento sono salti mortali quotidiani per tantissimi ragazzi, un po’ di più per chi fa sport agonistico. Per loro il Ministero dell’istruzione ha elaborato il progetto studente-atleta che i professori conoscono o che dovrebbero ricordarsi di conoscere: ha l’obiettivo di ridurre le criticità nella formazione scolastica di chi studia e fa sport ad alto livello, come scrive sportescuola.gov.it; il che significa anche evitare di tornare da una trasferta, magari all’estero, probabilmente di qualche giorno, e trovarsi davanti al semaforo rosso di un’interrogazione improvvisa.

Dalla Viridiana alla vittoria di un Mondiale il tragitto può anche portare da casa a casa. “Mamma e papà pedalano e corrono ma soprattutto amano aria fresca e spazi aperti, che raggiungiamo fuori città appena possiamo”. Questo piacere è un altro dei motivi con cui il canottaggio porta via Beatrice al tennis e la infila nel frullatore di quella famiglia numerosa di cui dice Fumagalli.

“Dopo la scuola sono qui e qui mi sento a casa. Anche se d’inverno si fa prevalentemente pesistica. Anche si usa il remoergometro, amore e odio dei canottieri. Anche se i remi mi spaccano le mani. Anche se la mano me la sono spaccata, per davvero, in bici. E anche se l’imbarcazione che uso non è mia, la tratto come se fosse mia: la tengo sulla parete lassù, la pulisco bene, la parlo spesso”. Come i ciclisti parlano con le loro biciclette e runner con le loro gambe. Per una fatica che non è mai faticosa ma che fa star bene. E vincere.

Alessandro Avalli

B.B.C.
di MICHELA CAVIGIOLI



Via Forze Armate, 333
Entrata in Via Palmi
20152 Milano
Tel./Fax 02 48 911 059
e-mail:
michela.cav@alice.it

Seguiteci
su Facebook

Ferramenta • Casalinghi
Materiale elettrico • Serrature
Duplicazioni chiavi
Pronto soccorso serrature
Tapparelle • Veneziane • Zanzariere
Riloghe • Tende da sole



Dott.ssa ONELIA SCANIGLIA
psicologa - psicoterapeuta

E-mail: oneliascaniglia@alice.it
Cell. 334 6673885

Riceve su appuntamento - Primo colloquio gratuito
Via Pietro Canevari 24 - 20152 Milano

La "scuola media" Gaetano Negri la prima di Milano a indirizzo sportivo



La palestra G. Negri dove verrà svolta parte dell'attività del nuovo indirizzo sportivo

Dal prossimo anno scolastico l'Istituto secondario di primo grado Gaetano Negri diventerà a Indirizzo sportivo. "La nostra scuola, che affettuosamente definiamo ancora 'scuola media', sarà sportiva. Una novità a Milano e di fatto in Lombardia" annuncia Annamaria Borando, preside reggente di questa sede scolastica ai piedi dello stadio di San Siro (Comprensivo statale Calasanzio di piazza Axum), durante l'Open day di metà dicembre aperto a genitori e futuri studenti. Borando pur dovendo spalmare la sua disponibilità e entusiasmo nei sette plessi scolastici di cui si occupa è il motore dell'iniziativa al Negri, dove le attività sportive affiancheranno i già esistenti indirizzi

musicale, docente di riferimento Angelo Maffezzoli e tradizionale, seguito come lo sport dalla professoressa Maria Letizia Ferrari.

"Atletica, pugilato, ginnastica, calcio (anche femminile) saranno le prime quattro delle 12 discipline previste nel corso del triennio, per tre ore settimanali in più di sport", specifica Ferrari. "Le studieranno coloro che avranno passato il test d'ammissione; gli altri confluiranno automaticamente nella sezione tradizionale, che avrà un certo riguardo per la dimensione scientifica", conclude la prof.

Il Municipio 7 supporta questo progetto pensato per il quartiere ma che può raggiungere per esempio Pero, come chiede una mamma presente; "negli anni i ragazzi sono arrivati anche da Settimo Milanese e zone intorno", conferma Maffezzoli, insegnante di ruolo come il 70% del totale.

Alessandro Avalli

informazioni:
Piazza Axum 5
20151 Milano
Tel. (02) 8844.4602
Fax (02) 8845.2402
web istitutocalasanzio.it

Associazioni Sportive Dilettantistiche alcuni dei ciclisti premiati quest'anno



ASD Mantovani AMD Autoricambi: Diego Albini campione sociale 2018 tra Ampelio Mantovani, vice presidente (a sinistra) e Gigi Regusini, presidente (a destra)



ASD Mantovani AMD Autoricambi: Mauro Garampazzi campione provinciale MTB 2018 tra Mantovani e Regusini



ASD Mario Monti: Davide Primieri campione sociale 2018 tra Fabio Monti (a sinistra) e il presidente Corrado Fraschini

Bar  Melissa
Sushi  Bar
JUST EAT

TAKE AWAY

Cell:331 3098668 / Tel:02 48915196

CONSEGNA A DOMICILIO

GRATUITA
A PARTIRE **15€**

Via Sant'Apollinare, 2 - 20152 Milano MI
(angolo via delle forze armate)

Figino in festa una "periferia" che non dorme

Gospel, concerti, cineforum, presepe vivente, teatro di prosa: per chi era rimasto a Milano, Figino - periferia Nord Ovest di Milano facilmente raggiungibile con i mezzi - ha offerto durante il periodo natalizio diverse opportunità di svago e di cultura sia religiose che laiche.

Il 25 novembre, in concomitanza con la seconda domenica dell'avvento ambrosiano, sono cominciati i festeggiamenti con il concerto gospel tenutosi presso il salone parrocchiale Don Aiaini in via Fratelli Zanzottera a Milano.

I vocalist del Sankofa Gospel Ensemble, rigorosamente vestiti di nero, si sono presentati sul palco sfoggiando una spilla rossa per celebrare la giornata contro la violenza sulle donne. Il vocal ensemble composto da 12 cantanti, diretti dal maestro Carlo Rinaldi, ha allietato il numeroso pubblico intervenendo con un nutrito programma che ha visto l'esecuzione di diverse canzoni: alcune a tema religioso come "Amazing Grace", "God rest you merry gentlemen", "Jesus, oh what a wonderful child" o "Happy Days" e altre moderne con brani che parlano d'amore, come "Stand by me", o che vantano un'anima soul come "Let it be" di Lennon-McCartney, o di origini gallesi; per finire con i canti di Natale, come "Christmas Carol", eseguito a cappella senza sfondo musicale.

Come suggerisce la parola, "gospel" (Vangelo) è il termine che si riferisce a due generi musicali apparentemente affini: l'uno, strettamente legato alla musica religiosa, molto simile alla canzone corale spiritual, che emerse nelle chiese afroamericane cristiane-metodiste negli anni trenta; l'altro, alla musica religiosa composta e suonata successivamente da artisti di qualunque fede o etnia, soprattutto del sud degli Stati Uniti d'America, e diffusa poi nel resto del mondo.

Ogni componente del coro è un bravissimo vocalist con acuti da brivido e voce profonda da gospel, spiritual e soul che ha riscosso entusiastici applausi dal pubblico presente in sala.

Il Sankofa Gospel Ensemble è un gruppo di Milano, fondato nel 2004 e i suoi membri sono rimasti pressoché gli stessi nel corso degli anni: un vantaggio che ha permesso di raggiungere



I componenti della Sankofa Gospel Ensemble sfoggiano una spilla rossa per celebrare la giornata contro la violenza sulle donne

un livello di sintonia e di armonia senza eguali come nel cantare i ritornelli giocando a "nascondino" con le voci.

Le celebrazioni sono proseguite poi fino al 6 gennaio 2019 con la proiezione il 14 dicembre di "Torneranno a fiorire i prati" film riflessione sulla prima guerra mondiale di Ermanno Olmi, per il cineforum organizzato da "I venerdì di Retebaggio".

Giovedì 20 dicembre presso la Chiesa di San Materno, via F.lli Zanzottera 19 ha avuto luogo il "Concerto di Natale" con la partecipazione della "Corale Ambrosiana" diretta da Giorgio Barengi, organizzato da Parrocchia di San Materno, con il sostegno di Municipio 7.

Domenica 23 dicembre i festeggiamenti hanno raggiunto l'apice con l'esibizione del gruppo di cornamusa "Bérghem Baghét" sul sagrato della chiesa di San Materno e il corteo verso la piazza del Borgo Sostenibile; il "Presepe Vivente" realizzato presso il Campo sportivo dell'Oratorio, via F.lli Zanzottera 31 e un momento conviviale e scambio di auguri presso la piazza del Borgo Sostenibile di Figino.

A passo di valzer Figino è entrato nel 2019 con la nona edizione dell'imperdibile "Concerto di Capodanno. Quasi come essere a Vienna" con la partecipazione dell'orchestra Vivaldi di Morbegno diretta dal Maestro Lorenzo Passerini, organizzato il 2 gennaio dall'Associazione Culturale Il Giuscano - Figino con il sostegno del Municipio 7

di Milano.

Infine il 5 gennaio e il 6 gennaio presso il Salone don Aiaini, via F.lli Zanzottera 31 è andata in scena "Occio Ada, varda Ida" la commedia comica in tre atti con la compagnia figinese "L'è bel e fada", organizzata da Associazione Culturale Il Giuscano-Figino.

Ersinija Galin

Una sera a Figino nell'ambito del cineforum proposto e organizzato da Cascina Linterno e Rete Baggio dedicato ai film del regista poeta Ermanno Olmi: venerdì 14 ore 20.45 è stata la volta di "Torneranno i prati", un film che racconta le condizioni di vita e l'orrore dei soldati durante la prima guerra mondiale sulle montagne e nelle trincee.

La visione di questo film dai colori neutri, come l'ha definito Rosario Pantaleo, lascia sbalorditi e muti.

Ci si chiede come sia stato possibile sopportare tutta quella devastazione senza nessuna consapevolezza.

E ancora di più ci si chiede come sia potuto accadere che dopo una guerra così devastante ne sia arrivata un'altra altrettanto tremenda e che anche ora ne arrivino altre in una successione quasi matematica.

I film di Ermanno Olmi pongono domande e non risposte, questo li rende unici nella loro veste poetica.

Al termine del film Rosario Pantaleo

ha invitato il pubblico attento alla riflessione.

Perché l'uso del bianco e nero? Il pensiero va a Goya e ai suoi ritratti muti nello stupore del dolore.

Che valore può avere l'autorità quando ti spinge verso la devastazione?

Ribellarsi e non ubbidire è un dovere ed è inevitabile quando non si vuole essere complici di un crimine.

Come è possibile dimenticare l'orrore e passare oltre per una generazione senza rischiare che possa accadere nuovamente?

La nostra generazione, nata dopo la seconda guerra mondiale, ha bandito le guerre e le violenze.

Abbiamo avuto 60 anni di pace in Europa (ma non dobbiamo dimenticare la tragedia dell'ex Jugoslavia), siamo riusciti a proteggere dal vento crudele i nostri territori e i nostri figli, ma non l'abbiamo fatto nel resto del pianeta e ora siamo di nuovo da capo con i fantasmi della paura che bussano alle nostre porte.

Domande interessanti che hanno suscitato pensieri, ricordi e partecipazione.

Ma la domanda che più ci ha colpiti è stata questa...

Il tenente che si vede nel film giovane, inesperto e preso dalla filosofia, sbattuto nelle trincee a comandare rimane immobile davanti alla morte, scrive alla madre amatissima e chiede: se un uomo non sa perdonare, che uomo è?

Ecco ci sentiamo di rispondere che chi ha ancora addosso la paura e il dolore non può perdonare.

Per perdonare bisogna essere al di sopra, non avere dimenticato, rimosso o essere passati oltre.

Bisogna guardare i fatti dall'alto e per fare questo occorre che qualcuno ti sostenga, ti innalzi, ti porga la sua mano.

Un Dio, una presenza immateriale fatta di pura energia: questo stava negli occhi e nei cuori dei soldati e nello sguardo smarrito del tenente.

Il perdono è un dono grande come diceva il Cardinal Martini che può avere solo chi è riuscito o sta provando non a passare oltre, ma a "stare sopra".

Emma Grillo

COMPRO
DISCHI IN VINILE - LP 33 GIRI - 45 GIRI
GIRADISCHI - AMPLIFICATORI - CASSE
PAGO IN CONTANTI
MASSIMO 3383447126

ONORANZE FUNEBRI **SANT'ELENA**
Via Novara, 105 - Milano
TELEFONO 02.48.20.47.06
24 ORE SU 24
Funerali ovunque
Vestizione salme
Cremazioni
Tariffe comunali
Opere cimiteriali
INTERPELLATECI



Mercoledì 16 gennaio 2019 - ore 21.00



TANGO FATAL

DAL VIVO

Una magica atmosfera carica di emozioni che evocano lo spirito dell'Argentina. In scena, eccezionali ballerini argentini e la musica dal vivo dell'Orchestra "Corazon de Tango". Una febbre senza tempo che dai barrios argentini è arrivata fino a noi. Malinconia, ironia, amore, ricordi e libertà mantengono viva l'emozione in uno spettacolo dove musica e danza si uniscono e si fondono in un abbraccio.

Martedì 19 febbraio 2019 - ore 20.15



DON CHISCIOTTE

BALLETTO

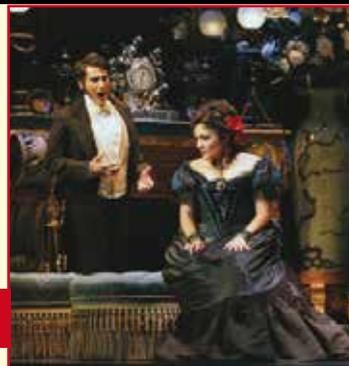
In diretta dalla Royal Opera House di Londra

Una visione colorata della Spagna romantica grazie a Carlos Acosta, omaggio alla coreografia originale di Marius Petipa.

Mercoledì 30 gennaio 2019 - ore 19.45

LA TRAVIATA

di Giuseppe Verdi



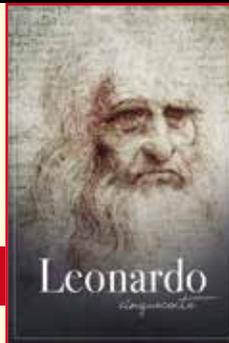
OPERA LIRICA

In diretta dalla Royal Opera House di Londra

Questa amatissima opera racconta una toccante storia di amore e sacrificio su alcune delle melodie più gloriose di Verdi.

Mercoledì 20 febbraio 2019 - ore 16.00
ore 21.15

LEONARDO 500



ARTE AL CINEMA

Artista, architetto, naturalista, stratega militare, ingegnere, il più grande scienziato di tutti i tempi fu prima di tutto un osservatore alla costante ricerca di nuove scoperte. Il docu-film ricompone, in esclusiva e per la prima volta al mondo in occasione dei 500 anni dalla morte, le migliaia di pagine dei Codici lasciatici da Leonardo Da Vinci in una prospettiva del tutto nuova con il contributo di esperti internazionali.

Via Mons. Domenico Pogliani 7/A - Cesano Boscone (MI) - Tel. 02.4580242



Iscriviti alla newsletter del Cristallo dal sito:
potrai ricevere gratuitamente ogni settimana la programmazione!



www.cristallo.net

Seconda guerra mondiale aggiornamento delle notizie riportate nel Quaderno XVI del diciotto

In occasione del Centenario della fine della prima guerra mondiale i media si sono molto soffermati sulle tragiche vicende di quel conflitto e le relative commemorazioni dei Caduti, contribuendo a far capire specialmente alle nuove generazioni cosa vuol dire "guerra".

A proposito della Seconda guerra mondiale, invece, raccontiamo quanto segue:

A 75 anni dalla morte in Russia di Pettinari Pierino (abitava a Quinto Romano in via Caldera 139) si è presentato presso la nostra Redazione suo nipote Francesco mostrandoci la lettera (datata 23 aprile 1994) con la quale il Ministero della Difesa comunicava alla famiglia che il loro congiunto, considerato disperso nel mese di dicembre del 1942, risultava fra i catturati dalle FF.AA. Russe e internato nel famoso Campo n° 58 di Tionmikov (o Tenmikov) ove è deceduto il 19 aprile 1943.

In tale località (a 400 km. a sud-est di Mosca fra i fiumi Don e Volga) sono deceduti 4.329 militari italiani "sepolti in fosse comuni unitamente a quelli di altre nazionalità rendendo così impos-



sibile l'identificazione e il rimpatrio dei resti" cosa che, invece, avvenne per quelli sepolti in cimiteri che le autorità militari italiane riuscirono ad allestire.

Nello stesso Campo e pure nello stesso mese di aprile morirono i Baggesi: Belloni Luigi (Carabiniere, abitava in via Roane) e Maierna Natale (Sergente della Divisione Celere).

A Baggio dalla Russia non tornarono, oltre al bersagliere Maierna, i seguenti Bersaglieri: Barattieri Egidio, Caramella Ivanoe, Cocchi Raffaele, Colombo Pietro, Novarese Eligio, Papetti Giuseppe, e Melzi Clemente di Muggiano. Fra questi ultimi sette giovani, solo Eli-

Quaderno XVI pubblicato dal diciotto nel 2010, dedicato ai caduti della seconda Guerra mondiale

gio Novarese risulta fra i Dispersi, mentre per tutti gli altri tornarono almeno i loro resti, questo dopo gli accordi raggiunti con l'avvento di Gorbaciov.

Dopo i nostri ultimi aggiornamenti, risulta che in quella infausta "Campagna di Russia" morirono 34 giovani di Baggio, uno di Muggiano (Melzi) e due di Quinto Romano (Pettinari e Pincioli).

Dopo questo doveroso ricordo riprendiamo il discorso di cui sopra: il suddetto nipote, nato nel 1943 anche lui in via Caldera 139 (due mesi prima della morte dello zio) era dispiaciuto perché non ha mai saputo dai suoi parenti, né da chi aveva incaricato per le ricerche,

dove e quando era nato suo zio. Quindi ha pensato di venire da noi visto che, nel nostro Quaderno XVI dedicato ai Caduti della Seconda guerra mondiale, abbiamo citato Pettinari Pierino.

Siccome anche noi avevamo precisato solo il luogo e la data di morte, ci siamo attivati in nuove ricerche presso l'Unione Reduci di Russia scoprendo il luogo e la data di nascita dello zio: Codogno - 29 agosto 1914, oltre che era un Geniere del 4° Battaglione Artieri.

Tutto ciò ha finalmente appagato il nipote Francesco il quale porta il nome di suo nonno nato pure lui a Codogno. La famiglia del nonno è giunta a Quinto Romano negli anni Trenta proveniente da Terranova dei Passerini, una località nei pressi di Codogno.

Questo fatto ci ha ricordato che nell'ultima pagina del nostro libretto avevamo riportato i nominativi di quattro militari per i quali, allora, non avevamo reperito alcuna notizia, salvo quanto indicato sulle lapidi del monumento al cimitero. Pertanto anche per loro ci siamo attivati in nuove ricerche.

Diciamo subito che di Cornali Gianbattista non abbiamo alcuna noti-

Laboratorio MAGENTA
analisi cliniche
medicina del lavoro

CHECK-UP DI LABORATORIO

Il recente aumento dei ticket sanitari ha indotto la nostra Struttura e predisporre un check-up di laboratorio costituito da un pannello di esami, utile per il controllo della tua salute, ad una tariffa molto conveniente. Il check-up comprende i seguenti 16 esami (17 per gli uomini oltre 40 anni):

- **Esame emocromocitometrico, Ferro** (funzionalità emopoietica)
- **Glucosio** (metabolismo glucidico)
- **Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi** (metabolismo lipidico)
- **Esame completo delle urine, Creatinina, Urea** (funzionalità renale)
- **AST, ALT, gammaGT, Proteine totali** (funzionalità epatica)
- **TSH riflesso ed eventuale FT3 e FT4** (funzionalità tiroidea)
- **Proteina C reattiva** (indice infiammatorio)
- **PSA ed eventuale PSA libero** (valutazione prostatica) (riservato agli uomini oltre 40 anni)

L'intero pannello ti è proposto a € 39,00 (€ 49,00 uomini oltre 40 anni) che corrispondono ad un sensibile sconto rispetto al costo attuale dell'eventuale ticket relativo a queste prestazioni.

Puoi eseguirlo senza prenotazione tutti i giorni, Sabato compreso dalle 07,30 alle 10,00

NON È RICHIESTA LA PRESCRIZIONE MEDICA

Laboratorio di Analisi Cliniche Magenta
20153 Milano - Piazza Anita Garibaldi, 3
Tel. 02.48.92.00.93 - Fax 02.45.68.121
Direttore Sanitario: Dott. A. Krachmalnicoff
info@labmagenta.it - www.labmagenta.it

ARMONIA

Via Brunelleschi 3 - Cesano Boscone (MI)
Tel. 02 4502694 Cell. 349 4715865
www.armoniaebenessere.it

ARMONIA è un centro estetico e di benessere che propone diversi tipi di trattamenti che agiscono a livello fisico, emotivo e mentale per ritrovare il proprio equilibrio personale.

Il centro mette a disposizione un team di operatori qualificati in grado di offrire una vasta gamma di servizi e trattamenti di alta qualità e professionalità.

Tra le nostre proposte:

COLOR - AROMA, TECNICA EGIZIO/ESSENA, SOUL CONTACT®, SHIATSU, MASSAGGIO SVEDESE, MASSAGGIO SPORTIVO, REIKI, FITOTERAPIA, SEA MALAY, RITUALE HAWAIANO, PULIZIA DELL'AURA, COACHING, MASSAGGIO CALIFORNIANO, MASSAGGIO DECONTRATTURANTE, MINDSHAPING®, RIEQUILIBRIO ENERGETICO, ORIGAMI THERAPY, NUMEROLOGIA.

MERCOLEDI 16 GENNAIO

Vieni a provare alcuni dei nostri trattamenti ad offerta libera!



10 giugno 1940
Il Duce annuncia l'entrata
in guerra dell'Italia

zia, salvo la data di morte indicata sulla lapide: 16 agosto 1943. La data coincide con un grande bombardamento aereo avvenuto su Milano.

Mentre per Carretta Antonio, la cui lapide sul monumento ai Caduti di Baggio indica il 2 dicembre 1942, abbiamo rilevato sia dagli elenchi del Ministero della Difesa che da quelli dell'UNIRR un unico Caduto con tale nome e cognome. Pertanto risulta che il Carretta è stato dichiarato dalle nostre autorità militari "Disperso in Russia" nel mese di dicembre 1942, mentre poi dagli Archivi Russi appare fra i catturati e deceduto il 16 gennaio 1943 nel Lager di Kamenka. Era un Caporal maggiore del 4° Reggimento artiglieria contraerea, nato a Villafranca (PD) il 28 settembre 1916.

Per Seregini Antonio, che la lapide indica come data di morte il 26 gennaio 1941, abbiamo solo appurato che è nato a Milano il 13 gennaio 1903. Stante la data di morte si può supporre che sia mancato in Libia durante l'offensiva delle truppe inglesi le quali il 22 gennaio 1941 conquistarono Tobruk e poi, dopo aver superato Bengasi, si spinsero sino a El Agheila. Su quella nuova linea di difesa il 14 febbraio si schierarono i primi reparti tedeschi sotto la guida del Generale Rommel.

Per Vertova Angelo che la lapide indica: Disperso, ci risulta che è nato a Buccinasco il 19 febbraio 1907 e nulla più.

Infine ci è stato recentemente comunicato che il marinaio Gambarana Giuseppe dichiarato Disperso abitava presso la cascina Linterno.

Da parte dei lettori sono gradite eventuali notizie integrative sui Caduti e Dispersi da noi ricordati.

Franco Bozzi

Cent'anni dalla fine della Grande Guerra in Cascina Linterno i cittadini e le reti di assistenza nella città che non sale più



1911 - La Città che sale di Boccioni,
simbolo di una città in rapida trasformazione

Nel novembre del 1918 a Baggio aprirono le scuole e a Trenno le campane suonarono a festa! Nel progetto "Guerra e Pace 15-18" ci siamo posti due obiettivi. Da una parte abbiamo indagato il falso mito dell'eroismo patriottico veicolato dalla propaganda militare e dall'altra abbiamo ricostruito la storia del conflitto vista con gli occhi dei cittadini, sia di quelli che partivano ma anche di quelli che avevano la possibilità di restare nella propria comunità.

La serata conclusiva si è svolta mercoledì 21 novembre presso la suggestiva cascina Linterno. Nella chiesetta sono intervenuti tutti gli animatori del progetto. In questa serata abbiamo pensato in modo particolare ai bambini, perché riteniamo che l'educazione, la cultura e l'istruzione siano ancora oggi il modo più efficace per mettere negli angoli più remoti le guerre, le ingiustizie e le sopraffazioni.

La Milano del primo Novecento era una città che si stava rapidamente trasformando: la città che sale, come descritta nell'accattivante introduzione attraverso il celebre quadro di Boccioni. Fabbriche che nascevano, contadini che diventavano operai e operaie, abitazioni costruite in fretta, l'esposizione internazionale,

tram elettrici, i primi collegamenti telefonici, rapidità. Per tutto questo occorre una nuova capacità di vivere e pensare in mondo nuovo con un'istruzione e una formazione adeguata.

Molti i soggetti presenti nella città prima del conflitto: gli industriali più illuminati, gli intellettuali, gli scienziati, le cooperative, le società di Mutuo Soccorso, le formazioni politiche, le scuole di formazione fecero rete per offrire alla popolazione, non più la carità fine a se stessa ma opere di assistenza fatta di consapevolezza e istruzione.

La Società Umanitaria, nel 1908, creò le Case dei Bambini dirette e gestite da una grande pedagoga, Maria Montessori. Le donne potevano lasciare i bambini per dedicarsi al lavoro. In queste strutture educative si sperimentò un metodo decisamente innovativo. Per Maria Montessori i bambini imparano costruendo, facendo esperienze e pensando opportunamente guidati da insegnanti che scendono dalle cattedre e predispongono un ambiente educativo preparato meticolosamente in ogni suo aspetto.

La ricerca scientifica e lo sviluppo dell'intelligenza sono alla base di

questo metodo, i bambini imparano utilizzando il materiale predisposto ordinatamente secondo un ritmo personale in un clima di libertà e di ragionevole sicurezza.

La prima guerra mondiale fermò brutalmente ogni spinta all'innovazione civile. Dalla città che sale, si passò alla necessità di reperire cibo, di salvarsi dalle malattie e dal freddo, i ragazzi partirono per un fronte lontano e sconosciuto e le donne dovettero sopperire ai bisogni delle famiglie.

Negli anni della guerra, a Milano, la Società Umanitaria creò con l'Unione Femminile e le Cooperative, una rete di assistenza e solidarietà che permetteva ai profughi, agli ammalati e ai bambini orfani e abbandonati la possibilità di sostentamento. Per l'assistenza ai profughi e ai minori dispersi, orfani e abbandonati, nel 1907, era stata creata la Casa degli Emigranti alle spalle della vecchia Stazione Centrale gestita da volontari che forniva la prima assistenza ai profughi.

Gli asili e le colonie della Società Umanitaria continuarono a lavorare anche durante il conflitto. Abbiamo recuperato dagli archivi storici dell'Umanitaria un documento. Riguarda l'assistenza ai profughi di guerra e piccoli dispersi, l'autore è Cornelio Necchi che descrive in modo vivido la Casa dei Migranti: "La tragedia li spinse fin qui; giungevano a mille, a mille: una falange pallida, disfatta, un intero popolo di due e più città, con nel cuore lo strazio innominabile degli abbandoni di parenti e amici smarriti [...].

Per le strade tumultuanti e desolate, ebbi di dolore, spesso cenciosi ed affamati, essi, spinti dalla bufera invincibile, travolgente, giungevano a torrenti grossi, rumoreggianti, inesaurevoli come corrente che prendesse vita dal mare". Come sempre, ricordare per riflettere, perché nel mondo le guerre non sono ancora finite.

Emma Giuliana Grillo
Giorgio Uberti



BONIARDI & SARTIRANA
SAS di Gennari Luca & C.

AUTORICAMBI

Via delle Forze Armate, 333 - 20152 Milano
Tel. 02 47 995 444 - Fax 02 48 915 138
amministrazione@boniardi.net - magazzino@boniardi.net
Codice Fiscale e Partita IVA 01018690154

M.V. OFFICE
di Pirella Massimo Alberto



MODULISTICA FISCALE - TIMBRI - TARGHE
CARTUCCE - TONER - FOTOCOPIE B/N e COLORE
LIBRI E MATERIALE SCOLASTICO

Largo Papa Giovanni, XXIII, 7 / B - 20019 Settimo Milanese (MI)
P.IVA 09669080963

Tel. e Fax 02 3288741 e-mail: max.pirella@gmail.com
orario: Lun-Ven 8,30 - 12,30/14,30 - 19,00 - Sabato 9,30 - 12,30



Associazione "Il Gabbiano - Noi come gli Altri"
www.gabbiano.org - associazione@gabbiano@tiscali.it



Il progetto Un Gabbiano per il quartiere

I lavori di ristrutturazione sono continuati anche a dicembre. Per l'arredamento delle 6 camere da letto siamo in attesa che IKEA ci consegna gli armadi, tutti gli accessori dei letti (lenzuola, traverse, piumoni, cuscini) e dei bagni (specchi, lampade e asciugamani).

Per l'arredo del locale cucina attendiamo a giorni la consegna dei mobili in acciaio dalla ditta Coalca. Dall'azienda Media World giovedì 20 dicembre abbiamo ricevuto tutti gli elettrodomestici dimensionati per "una famiglia numerosa, come la nostra, con 10 figli!": la cucina con zone di riscaldamento ad induzione e forno elettrico, la lavastoviglie, l'armadio frigorifero, il congelatore e infine la lavatrice e asciugatrice.

Ringraziamo queste aziende, alle quali ci siamo rivolti, che hanno avuto molta attenzione per noi e per il nostro scopo. Rimane ancora da completare, ai primi del 2019, l'ascensore per raggiungere il locale piano interrato e viceversa e la posa delle macchine dell'impianto di condizionamento. E' in corso la preparazione della documentazione necessaria per ottenere dal Comune l'autorizzazione al funzionamento.

Nel prossimo numero del diciotto segnaleremo la data dell'inaugurazione della Comunità.

Continua la raccolta fondi in tanti modi: costo totale del progetto € 400.000. Gocce di pioggia rimanenti da ricercare per completare il progetto € 57.220. Gocce di pioggia raccolte al 18 dicembre € 2.650 ricevute da: Gara di Burraco, Società Manrico Piero Lotti, Bargellesi Gianbattista, mercatino di Natale organizzato nella ns. sede che ha visto una notevole affluenza. Gocce di pioggia da ricercare: € 54.570. Lascio le nostre coordinate per chi volesse aiutarci per concludere "Casa Teresa Bonfiglio":

Associazione Il Gabbiano
 Noi come gli Altri, via Ceriani 3
 20153 Milano

*Bonifico Banca Prossima
 IBAN T88NI0335901600100000117955

*Bonifico presso il Banco Posta
 IBAN IT94K0760101600000060369204

*Conto Corrente Postale n 60369204.

A tutti il nostro grazie con l'augurio di Buon 2019.

Marinini Giacomo

Il Natale visto dal Gabbiano



Un po' di shopping in Galleria

Il mese di dicembre ci ha visti impegnati in una serie di appuntamenti speciali in occasione del Natale.

Nella serata di venerdì 14, nell'ambito della manifestazione Luci-a-Baggio, abbiamo inaugurato la mostra di oggetti natalizi e manufatti realizzati dalle persone con disabilità e dai volontari dell'associazione. Ad accogliere gli infreddoliti visitatori un caldo bicchiere di vin brulé preparato da Alfredo e la possibilità di tentare la fortuna con la nostra pesca di beneficenza, allestita insieme al mercatino dalle nostre splendide volontarie.

Sabato 15 con un po' di sana follia abbiamo deciso di andare in Centro con un gruppo di venticinque persone nel penultimo week-end di shopping natalizio, quando muoversi in Galleria sarebbe impegnativo anche per un free climber. Ma è anche vero che senza un po' di sana follia tutto diventa abitudine e quella non ci è mai piaciuta. Nessuna improvvisazione: al Gabbiano l'abbiamo preparato per una settimana il pomeriggio in piazza Duomo.

I nostri amici hanno respirato - e noi con loro - l'atmosfera natalizia di piazza Mercanti e di piazza Duomo, la Galleria con l'albero luccicante di brillanti e piazza della Scala, che con le luminarie basta da sola a dare un senso alla giornata di chi passa di lì.

E siccome di "sana follia" ne abbiamo più di un "pizzico", ci siamo pure concessi il fuori programma dell'ingresso al Teatro alla Scala. Il personale (davvero gentilissimo, grazie) ci ha accompagnato tra le sale di quel gioiello internazionale e ci ha permesso di sbir-

ciare le prove dello Schiaccianoci dal Loggione. Una suggestione fortissima: il buio, la luce azzurra sul palcoscenico immenso, qualche voce nel silenzio...

Insomma, un gruppo di venticinque amici, tutti diversi, qualcuno con qualche limite più evidente, si è gustato un pomeriggio nel centro di una Milano gelida e bellissima, a dieci giorni dal Natale. La cosa più normale del mondo, verrebbe da dire.

E infine il tradizionale Pranzo di Natale dell'Associazione domenica 16, a cui hanno partecipato circa 110 persone. Un buonissimo menù, preparato dal nostro cuoco Augusto Celata con la collaborazione di tanti volontari. Presenti anche quest'anno una ventina di studenti dell'Istituto Curie-Sraffa, accompagnati dalla prof. Barbara Lombardo, che hanno pranzato con noi, aiutando anche a servire ai tavoli.

E dopo il pranzo, la sorpresa degli amici della Croce Verde Baggio che per un giorno si sono trasformati in tanti Babbo Natale e ci hanno consegnato il loro regalo davvero speciale: 5 televisori che saranno posti nelle 5 camere da letto della nuova comunità Casa Gabbiano Teresa Bonfiglio.

Insomma un Natale davvero ricco e speciale, circondati dalla presenza e dall'affetto di tante persone. Un grazie a tutti i volontari e gli amici che ci hanno accompagnato anche quest'anno.

E un grazie al Municipio 7 che ha patrocinato gli eventi di "Aspettando il Santo Natale al Gabbiano".

Associazione Il Gabbiano

ONORANZE FUNEBRI SAN SIRO



Funerali di ogni categoria,
 cremazioni, vestizioni,
 trasporti in tutto il mondo,
 previdenza funeraria.

02 32867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE 24 ORE SU 24

La Casa Funeraria San Siro



Visita il sito
www.impresasansiro.it,
 scopri l'accoglienza
 e l'efficienza della struttura.
 Chiamaci per visitarla.

Scarica la APP IMPRESA SAN SIRO gratuita



Un servizio garantito e certificato.

La giornata internazionale delle persone con disabilità la disabilità vista attraverso gli occhi di un liceale



Il pranzo di Natale al Gabbiano

Il 3 dicembre, come ogni anno a partire dal 1981, è stata promossa la "Giornata internazionale delle persone con disabilità". Il principio fondatore di questa ricorrenza è ricordare l'uguaglianza di tutti, sia dal punto di vista sociale che umano.

Nessuno deve essere lasciato indietro, anzi vanno messe a disposizione tutte quelle condizioni che consentano alle persone con disabilità di vivere il più possibile una vita adulta indipendente e di partecipare pienamente, per quanto possibile, a tutti gli aspetti del vivere comune. Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo queste tematiche: molte persone ancora fanno finta di

nulla, altre pensano che sia un qualcosa di lontano da loro, altre addirittura considerano le persone disabili non in grado di sostenere la vita della società.

Mio nonno è il presidente dell'Associazione di volontariato Il Gabbiano, che da anni è vicina a queste persone solo più sfortunate.

Un giorno mi ha detto una cosa bellissima. Mi ha detto che, in un certo senso, organizzare una giornata specifica per le persone disabili vuol dire ridurle in quella categoria, invece dovrebbero essere presenti, come persone, sempre e ogni giorno.

Sono infatti persone come noi tutti, che fanno solo più fatica ad integrarsi nella società. Mi ha detto che nel suo modo di pensare, che condivido, bisogna proprio iniziare da chi è a rischio di emarginazione per disegnare un mondo più giusto dove ci sia un posto per tutti, così da non dimenticarsi di nessuno.

Tutto questo è stato dimostrato, per esempio, da una ragazza che frequenta questa associazione. Si chiama D.B., ha la sindrome di down ed è una poetessa. Scrive poesie panteistiche, dove la natura è al cen-

tro delle sue opere. Descrive il sole, il mare, le montagne, le piante, le stagioni. Ha uno stile semplice che dà leggerezza e incisività alle strofe.

Qualche anno fa, il Municipio 7 ha indetto una gara di poesia aperta a chiunque: piccoli, grandi, uomini e donne. D.B. ha voluto partecipare e si è iscritta senza dire nulla di sé ma come una persona qualunque.

E tra tutte le poesie che hanno partecipato al concorso, scritte da gente qualificata e preparata, lei ha vinto. Ha vinto e nessuno era a conoscenza del suo essere...

Ha vinto, tra gli applausi, dimostrando di essere alla pari con chiunque. Ed è questo il messaggio che seconde me dovrebbe passare: le persone con disabilità non hanno nulla di meno rispetto a tutti noi.

Sono certo più fragili e vanno aiutati ricordandoci che sono persone come tutti. Vanno aiutati senza avere pena di loro, arrabbiandosi anche quando c'è ne è bisogno, perché è questo quello che serve a loro e cioè sentirsi parte di una grande famiglia sociale che è la vita.

Giacomo Marinini junior



Il 12 novembre è mancato il nostro volontario Glauco Nicoli, persona buona e generosa, per noi preziosa e indimenticabile, che contribuì con il suo lavoro alla realizzazione del complesso edilizio Casa Gabbiano in via Ceriani 3.

Alla famiglia giungano sentite condoglianze da noi tutti che l'abbiamo apprezzato, conosciuto e frequentato.

Quello che leggi su **il diciotto** lo leggono anche i tuoi clienti. Scegli il diciotto per la tua pubblicità. Telefonando al 339 3346797 troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze



DI MANO IN MANO

Viale Espinasse, 99 - Milano (zona Certosa)
da lunedì a venerdì 15-19
sabato e domenica 10-19



vintage

accessori

oggettistica

design

antiquariato

libri






TEL. 02 33 400 800

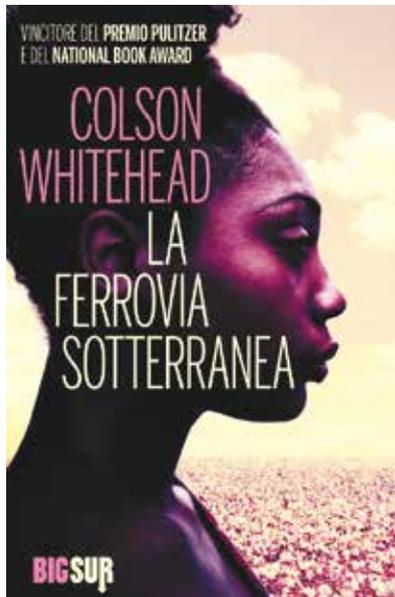


www.dimanoinmano.it



Consigli di lettura

a cura della Biblioteca Baggio



Questo mese Anna Maria Castoldi propone "La ferrovia sotterranea", un romanzo di Colson Whitehead, "Edizioni Sur".

"Alcuni anni prima della Guerra di Secessione, nell'800, in un periodo in cui la schiavitù era ancora legale,

la giovane schiava nera Cora tenta la fuga dalla piantagione di cotone, l'inferno in cui è nata e in cui vive in condizioni disumane, e insieme all'amico Caesar comincia un arduo viaggio, in parte con la ferrovia sotterranea e in parte con altri mezzi. Dalla Georgia attraversa la Carolina del Sud, la Carolina del Nord, il Tennessee e l'Indiana, verso il Nord degli Stati Uniti e la libertà, grazie all'aiuto disinteressato degli abolizionisti, che rischiano la vita per salvare gli schiavi, in un crescendo di manifestazioni di orrori e sopraffazioni inimmaginabili del regime schiavistico. Con diversi colpi di scena la trama evolve alternando un ritmo incalzante con le riflessioni della protagonista.

Il romanzo, godibile, si fa leggere volentieri e tratta il tema disumano dello schiavismo come tragedia trasversale, attualissima. Inoltre ricorda che le catene possono essere ovunque e avere mille forme diverse.

Con la brillante invenzione fantastica di una «ferrovia sotterranea», Colson Whitehead dà forma concreta all'espressione con cui si indica, nella storia degli Stati Uniti, la rete clande-

stina di abolizionisti che aiutavano gli schiavi nella loro fuga. Peccato che non la sfrutti fino in fondo: avrebbe potuto essere il fulcro del romanzo ma non lo è. L'autore ha immaginato binari in un tunnel scavato da chissà chi, treni che arrivano senza orario diretti da qualche parte verso Nord, stazioni abbandonate e altre attive costruite da qualcuno che nessuno conosce, capistazione mitici, guidatori di treni folli e rassicuranti soccorritori.

Lo stile piano e diretto permette all'autore di raccontare episodi crudi senza suscitare emozioni troppo forti, che potrebbero costringere qualcuno a smettere la lettura.

I personaggi principali, gli schiavi, i padroni della piantagione e l'ostinato cacciatore di schiavi, sono ben delineati, mentre quelli che l'irriducibile eroina incontra nel difficile viaggio verso la libertà sono poco approfonditi; del resto la situazione di fuggiasca le impedisce di conoscerli meglio, non solo per il poco tempo, ma proprio per la condizione psicologica autocentrata: è sempre stata una schiava, non conosce altro, sa di essere proprietà di

qualcuno pur sembrando libera in apparenza.

Uno dei temi più interessanti nel libro è proprio l'impossibilità di fuggire perché "Le piantagioni erano piantagioni: uno poteva pensare che le proprie disgrazie fossero speciali, ma il vero orrore stava nella loro universalità".

Un altro argomento stimolante è il viaggio, che non a caso dura anni, anzi non finisce mai, perché le catene potrebbero essere prima di tutto in noi, sembra suggerire l'autore. Per questo, probabilmente, offre un finale aperto che permette di immaginare Cora tuttora in viaggio verso la libertà.

Una buona lettura da proporre, nonostante qualche pecca nella traduzione, sia per ricordare gli orrori successi in Europa e in America al tempo della schiavitù, sia per i nuovi feroci razzismi sempre più frequenti. Sarebbe bello se «la ferrovia sotterranea» funzionasse ovunque, persino nel Mediterraneo.

N.d.R. ringraziamo la professoressa Cristina Cuoco per le fotografie utilizzate nella testata di questa rubrica

Aperto
tutti i sabato
a cena
con menù fisso
a 20,00 €
Primo + Secondo
+ Contorno

A pranzo
con menù fisso
da lunedì a giovedì
11,00 €
venerdì e sabato
13,00 €

BAR TRATTORIA 395
Via delle Forze Armate, 395 - Milano - 02 4563355 - facebook www.facebook.com/trattoriaal395

Le iniziative nella biblioteca Sicilia

Giovedì 10 gennaio, alle 18, Donatella Dolcini presenterà "Il ghepardo sul pallone" (Edizioni La Tigre di carta), un libro di Prem Chand, romanziere e novellista indiano di lingua hindi, appartenente alla prima metà del XX secolo e molto vicino al pensiero di Gandhi, che ci ha lasciato dodici romanzi e circa trecento racconti ispirati a una realistica visione della realtà, spesso descritta con ironia. In quest'opera l'autore propone un complesso affresco dell'India, divisa fra tradizione e cambiamento.

Sabato 12 gennaio, alle 10.30, appuntamento con "Nati per Leggere". Come di consueto, le volontarie del "Patto per la Lettura" presenteranno divertenti brani per bambini da 3 a 6 anni.

Giovedì 24 gennaio, alle 18.15, per celebrare in anteprima la "Giornata della Memoria" (27/1/2019), sarà presentato lo spettacolo di letture "Come un ermellino nel fango. Per non dimenticare", in ricordo delle vittime dei nazisti nei campi di concentramento. I testi sono di Liliana Segre, deportata ad Auschwitz nel gennaio del 1944, oggi senatrice a vita, e di Tadeusz Borowski, internato prima ad Auschwitz poi a Dachau.

"Racconteremo le storie di questi due sopravvissuti allo sterminio con le loro stesse parole, non per commuovere, ma per far riflettere", dice Dorotea Ausenda, che è interprete della rappresentazione assieme all'attrice Daniela Borghetti. "Liliana Segre, milanese, a otto anni ha subito le leggi razziali fino all'arresto, a tredici anni, e alla deportazione, con il suo papà.

È tornata a Milano a quattordici anni, sola. L'indifferenza di quasi tutti nella sua città è forse la cosa che l'ha ferita di più. Tadeusz Borowski, ragazzo polacco di vent'anni, viene arrestato mentre cerca Maria (il suo grande amore), catturata durante un rastrellamento.

Come lei viene internato ad Auschwitz. Riusciranno a sopravvivere e si sposeranno, ma lui si ucciderà nel 1951, quattro giorni dopo la nascita della loro bambina.

Quando vengono pubblicati i suoi racconti sul lager, Borowski viene osteggiato da tutti, persino dal suo editore, che in una nota alla pubblicazione si dissocia dal contenuto. Ecco,

attraverso la rievocazione delle loro vicissitudini, noi vogliamo tener viva la memoria della Shoah". L'iniziativa è a cura di "Teatro dell'Impossibile/L'Arte del Presente Associazione Borgo di Chiaravalle".



Giovedì 31 gennaio, alle 18, ci sarà un incontro con la scrittrice milanese Lauretta D'Angelo, che parlerà del suo libro "L'ultimo spenga la luce" (Cierre Edizioni).

"Ho utilizzato la prospettiva autobiografica come scandaglio su un periodo storico che va dagli anni Quaranta alla caduta del Muro di Berlino", precisa l'autrice.

"Gli avvenimenti della storia si snodano tra le vie di Milano (ma anche nella Berlino degli anni Settanta), nelle sue scuole, nelle sue biblioteche, nelle sue università, nelle sue case mentre la protagonista diventa la portavoce inconsapevole di una generazione che dopo aver vissuto il Sessantotto, le ideologie, la musica e i sogni che lo hanno accompagnato, ha assistito al loro crollo.

In un intreccio tra realtà storica e narrazione, nel romanzo rivive soprattutto un'epoca di grandi cambiamenti nei quali la protagonista si inserisce con crescente consapevolezza, attraversando momenti di profonda sofferenza personale e altri di indimenticabile passionalità".

Fabrizio Ternelli

Mondo Donna conferenza sul 70° della Costituzione

Il 4 dicembre scorso l'associazione Mondo Donna ha ricordato il 70° anniversario della Costituzione con una partecipata conferenza di due socie, Antonia Longo e Marisa Milani, il cui titolo era "La Costituzione come busola".

L'incontro si è tenuto allo SpazioTeatro89 (spazio bar) alle 15.30 protrandosi per gran parte del pomeriggio.

La finalità dell'incontro, oltre alla ricorrenza, era quella di invitare a leggere e a conoscere la nostra Carta più importante, quella nella quale tutte le leggi debbono trovare il loro fondamento. L'excursus della Costituzione ha spaziato lungo tutta la sua Prima Parte (dall'art.1 fino all'art.54).

All'inizio dell'incontro si è brevemente ripercorso il cammino storico che ha portato l'Italia dal fascismo alla Guerra Mondiale, all'armistizio del 1943 e alla Resistenza armata e alla Resistenza non armata in cui si è distinta la popolazione femminile correndo gravi pericoli e mettendo in gioco la propria vita.

Lo sguardo con cui le relatrici hanno letto e commentato alcuni articoli

fondamentali della Costituzione è stato uno sguardo "al femminile" ricordando innanzitutto che le donne hanno votato per la prima volta in Italia il 2 giugno 1946, quindi si è dato risalto agli articoli della Costituzione che cambiano in modo radicale la condizione della Donna (art.3, art.29, art.31, art.37, art.48, art.51). [...]

Al termine è stata letta una frase di Piero Calamandrei che invita a praticare i valori costituzionali nella vita di tutti i giorni perché la Costituzione è impegno. Impegno quotidiano.

Le relatrici hanno anche aggiunto che i diritti di cui oggi godiamo e che ci sembrano "naturali" sono stati frutto di lunghe battaglie, e dunque potremmo perderli se non siamo consapevoli che sono stati grandi conquiste.

E' stato un pomeriggio molto interessante e denso di spunti per la riflessione.

N.d.R. Chi volesse leggere l'articolo nella versione integrale lo potrà fare sfogliando l'inserito online la 25ª pagina sul nostro sito www.ildiciotto.it

PAGLIARINI GIOVANNI SNC di Pagliarini Raffaele & C.

L'azienda Pagliarini fornisce un'ampia gamma di prodotti su misura, curandone l'installazione.

Vendita e montaggio di tende da sole, alla veneziana, sia da esterni che da interni, tende a rullo, persiane, pergolati.

Zanzariere avvolgibili e plissè.

Inoltre tapparelle di ogni tipo, motorizzazioni, cancelli estendibili, grate di sicurezza, persiane blindate e porte da interni.



Via Palmi, 26 - Milano • Tel. 02 48911096
pagliarini.raffalessnc@gmail.com



Lo SPI CGIL Lega Baggio informa i pensionati ed i lavoratori al riguardo della

Campagna fiscale 2019

Siamo a disposizione per gli appuntamenti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Ricordiamo che i nostri servizi sono:

compilazione modello 730,
IMU, RED, ISEE, ISEEU

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI
LEGA BAGGIO - P.zza Anita Garibaldi, 1 - Tel. 02.23173100

Municipio 7 variazioni nel percorso delle linee 67 e 76



L'interruzione della viabilità a causa dei lavori stradali a Baggio

A causa di necessari lavori stradali in prossimità dell'incrocio tra via Anselmo da Baggio e via Quinto Romano, che risulta a rischio di cedimento, dallo scorso dicembre tale tratto è stato chiuso - in via precauzionale - al transito dei mezzi pesanti.

Di conseguenza, i percorsi delle linee ATM 67 e 76, che sono sempre transitate lungo quell'asse viario, sono stati variati in modo molto rilevante, privando completamente del servizio di trasporto pubblico tutta la parte est del quartiere di Baggio, che è un'area densamente popolata e interessata dalla presenza di diverse attività commerciali e di una scuola,

arrecaando notevoli disagi a tantissimi cittadini.

Purtroppo, la competente Area Tecnica del Comune di Milano ha stimato il completamento dei lavori alla fine del prossimo mese di marzo, senza peraltro considerare eventuali ritardi ed imprevisti che possono prorogare ulteriormente il termine delle attività di cantiere.

Dal momento che la durata di tali lavori risulta assolutamente incompatibile con le diffuse esigenze di mobilità dei cittadini di Baggio con l'utilizzo dei mezzi pubblici, con particolare riferimento alla numerosa popolazione anziana del quartiere e a quella con ridotta capacità motoria, come Municipio 7 abbiamo chiesto al Comune di Milano di introdurre con urgenza un servizio sostitutivo - anche con l'utilizzo di mezzi di minori dimensioni - che possa limitare i forti disagi arrecati ai cittadini di Baggio, fino al completamento dei lavori stradali.

Marco Bestetti

Presidente Municipio 7
marco.bestetti@comune.milano.it

Municipio 7 un Natale luminoso



Luminarie del Municipio 7

Come avrete sicuramente notato, lo scorso Natale del Municipio 7 è stato particolarmente... luminoso! Dopo tanti anni di buio e di luminarie natalizie concentrate nelle solite strade del centro città, abbiamo deciso di "accendere il Natale" anche nei nostri quartieri più periferici.

Con un importante finanziamento del Municipio 7, per il primo anno abbiamo installato delle bellissime luminarie natalizie a Baggio, a Muggiano, a Figino, a Quarto Cagnino, a Quinto Romano e lungo via Forze Armate. Con 2 chilometri lineari di luci e stelle comete, abbiamo fatto respirare ai nostri cittadini un'atmosfera di festa che non sentivamo da troppo tempo.

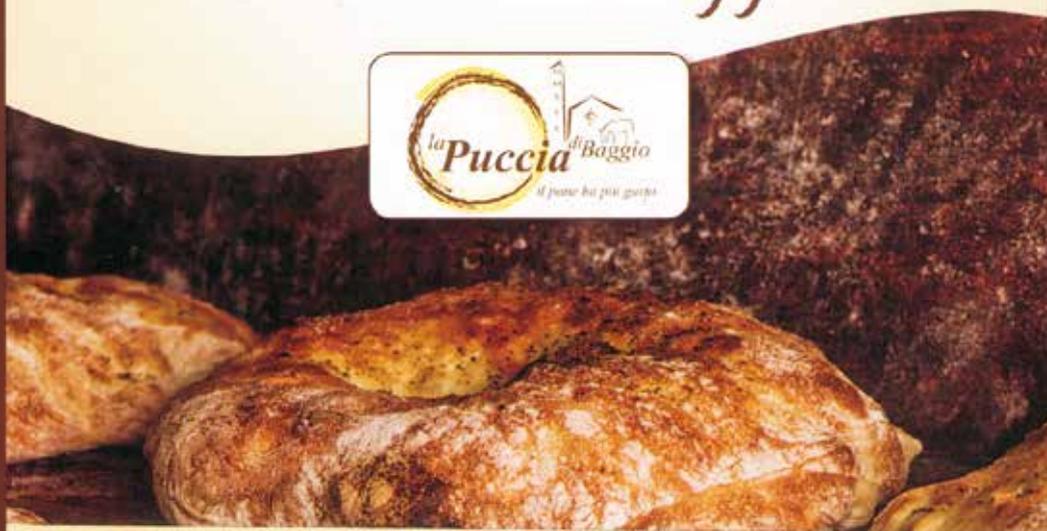
Oltre alla preziosa collaborazione dei commercianti, vorrei in particolare ringraziare i ragazzi della scuola R. Luxemburg del Q.re Olmi, che hanno donato a Baggio una meravigliosa struttura luminosa di bambini in girotondo, installata sulla rotonda tra via Forze Armate e via Cabella.

Un Natale così luminoso non può che essere di buon auspicio per il nuovo anno. E allora, buon 2019 a tutti i lettori e a tutti i cittadini del Municipio 7!

Marco Bestetti

Presidente Municipio 7
marco.bestetti@comune.milano.it

Vieni a provare la vera
Puccia di Baggio



La vera *Puccia di Baggio* la trovi solo da noi!

*La foto dei puccini è solo a titolo dimostrativo del prodotto

LA PUCCERIA di Mari e Vito
Via Gianella, 1 Baggio - Milano - tel. 348 9247376
Cercaci su "La Pucceria di Mary e Vito"

CE L'ABBIAMO
FATTA



VI ASPETTIAMO
NEL NUOVO SPAZIO
DEDICATO
AI PRODOTTI
SENZA GLUTINE



senza glutine

Via Gianella, 1 - 20152 Milano

Parco delle Cave

un'identità unica: un parco urbano a vocazione naturalistica

Il Parco delle Cave per molti è il parco del cuore tanti sono i ricordi legati a quest'area verde. Il parco credo abbia la mia età.

L'idea del parco nasce negli anni '80 fortemente voluto dai comitati e associazioni della zona e si costituisce con l'approvazione della variante generale del piano regolatore avvenuta nel 1980.

L'area delle cave di Baggio abbandonate a partire dagli anni '60 venne trasformata in uno straordinario parco pubblico con laghetti, percorsi, spazi agricoli e ambienti naturali grazie anche all'intervento di Italia Nostra e del Comune che nel 2002 lo inaugurò.

Il parco si estende attualmente su una superficie di circa 1.350.000 metri quadri; gli elementi che lo caratterizzano sono: l'acqua delle cave, i tappeti erbosi, i percorsi equestri, ciclabili e pedonali, i boschi frammentati delle foreste che un tempo coprivano gran parte della Pianura Padana: i quercu-carpineti, gli antichi fontanili e marcite, il prato a fienagione, l'area umida, le associazioni, le cascine e le aziende agricole che collaborano alla gestione e manutenzione del parco.

Nei prossimi anni sono previsti ingenti interventi di miglioramento e riqualificazione. All'interno del dibattito tra amministratori e cittadini vale la pena ricordare che il parco ha cambiato via via conformazione arricchendosi e migliorandosi ma di certo ha un'identità da preservare. Il Parco delle Cave è un parco particolare, un parco urbano a vocazione naturalistica che non può essere considerato alla stregua del Parco di Trenno o del Parco Sempione.

Il Parco delle Cave è un parco unico, un parco urbano di straordinaria qualità ambientale che ha un'identità precisa.

Il Parco delle Cave è un parco urbano come ne esistono anche in altre città europee, penso ai parchi di altre città simili come Parc des Buttes-Chamout



a Parigi o Englischer Garten a Monaco o il Phoenix park a Dublino.

Si tratta di parchi urbani molto estesi ma raggiungibili dai mezzi pubblici e vicini a nuclei residenziali.

I Parchi naturali urbani sono parchi che si prestano a venire usati in tutti i periodi dell'anno ad ore differenti. Le persone passeggiano, corrono, fanno picnic, giocano, pescano, coltivano gli orti nei periodi estivi, e d'inverno le attività umane nel parco non si fermano.

È il parco della lusiroeula ...

Nel parco ci sono numerose specie di animali, dalle arvicole, ai roditori agli uccelli e i piccoli boschi e gli spazi verdi del parco diventano habitat di grande importanza per il mantenimento della biodiversità vegetale e animale.

D'estate è possibile avvistare all'interno del parco le lucciole. In dialetto milanese la lucciola è la lusiroeula, e grazie al prezioso lavoro dell'associazione Amici Cascina Linterno il parco è stato conosciuto da tanti milanesi piccoli e grandi per la famosa passeggiata estiva alla ricerca delle lucciole.

Le lucciole sono insetti che vengono avvistati in aree dove l'inquinamento luminoso è basso o ridotto.

Partendo da questo dettaglio, il parco delle cave è di certo anche il parco della lusiroeula, è il parco della biodiversità sia animale che vegetale e come tale va rispettata, valorizzata e protetta.

Ovviamente il parco è inserito in un contesto fortemente urbanizzato e c'è necessità di interventi di mantenimento ma nella progettazione e realizzazione degli interventi bisogna avere a mente la particolare identità e specificità naturale e agricola.

Per concludere vorrei condividere alcuni spunti riguardo il paesaggio e le foreste urbane. Quando si parla di paesaggio si parla di storia, il Parco delle cave mantiene il paesaggio dei campi coltivati, paesaggio tipico lombardo.

Quando penso al parco mi viene in mente la teoria del terzo paesaggio

dell'agronomo francese Gilles Clement quando parla del giardino in movimento, il giardino è spazio in cui la natura non è assoggettata e soffocata dalle briglie di un progetto, di uno schema preconfezionato, e dove spesso è più prezioso sapere cosa non fare anziché intervenire e aggredire.

A inizio dicembre a Mantova si è tenuto il Forum mondiale sulle foreste urbane, un summit organizzato dalla Commissione europea e dal fondo mondiale degli alberi a cui ha partecipato il Politecnico di Milano e il direttore che si occupa di resilienza del Comune di Milano.

Il documento finale citava le foreste urbane come strumento per migliorare la qualità della vita nelle città, abbassare le temperature e come ultimo obiettivo c'era conservare e mantenere la biodiversità.

L'identità del parco delle cave è ben precisa, è un parco urbano che ospita una vasta biodiversità, è caratterizzato anche dal paesaggio agricolo e dagli antichi boschi che un tempo ricoprivano la pianura padana.

In prospettiva dei possibili interventi nel parco la sfida che ci aspetta è importante: come migliorare il nostro parco preservandone la sua identità naturalistica, agricola e selvaggia?

Alice Arienta

Consigliera Comunale
Vice Presidente
Commissione Turismo e Sport



DITTA ARENSI MASSIMO

RISCALDAMENTO IDRAULICA
ENERGIE RINNOVABILI

<p>RISCALDAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> > manutenzione impianti > sostituzione caldaia > analisi dei fumi DAM e targature impianti > certificati idoneità 	<p>IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> > ristrutturazioni > manutenzione scaldabagni > idrosanitari
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Possibilità di appuntamenti per sopralluoghi

**Grandi offerte a prezzi competitivi
Contattaci senza impegno**

Via Capri, 11/6 - 20153 Milano - Tel.: 02 4568314 - Cell.: 331 4804980
e-mail: areimpianti@gmail.com
P.IVA: 10974080151 - C.F.: RNSMSM56R02F205U

ORARI: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



TIPOGRAFIA LANDONI
DI PATRIZIA E PAOLA FRIGGERI SNC

**STAMPA TIPOGRAFICA,
OFFSET E DIGITALE
PROGETTAZIONE GRAFICA**

VISITA, LETTERE, BUSTE, RICETTARI,
VOLANTINI, RICEVUTE FISCALI, TIMBRI,
DEPLIANTS, OPUSCOLI, CARTELLE, INVITI,
LIBRI, MODULISTICA NOTARILE, BLOCCHI,
CARTELLONISTICA, ROLL-UP,
BIGLIETTI NUMERATI, NOZZE, COMUNIONI,
CRESIME, CALENDARI, AGENDE

20147 MILANO - VIA P. MARTINETTI, 15
TEL. 02 40.72.677 - TEL. 02 48.70.49.11
TIPOLAND@TIPOGRAFIALANDONI.COM
WWW.TIPOGRAFIALANDONI.IT

DAL 1917

La Tipografia Landoni continua ad operare nel settore della stampa proseguendo una tradizione familiare da un secolo. Grazie alla professionalità e al continuo rinnovamento degli impianti è in grado di offrire un servizio attento, sollecito e competitivo alla richiesta del mercato.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.TIPOGRAFIALANDONI.IT

VASTA GAMMA DI ARTICOLI PROMOZIONALI
PERSONALIZZAZIONE SU T-SHIRT, ABBIGLIAMENTO E OGGETTISTICA

**CON UN ORDINE MINIMO DI €100
VI VERRÀ RISERVATO UNO SCONTO
DEL 20% SUI PROMOZIONALI**

Piano Triennale delle Opere gli interventi più importanti nel Municipio 7

Come ogni anno ogni Comune deve provvedere alla stesura del suo bilancio. All'interno delle migliaia di voci che lo compongono, in entrata e in uscita, è inserita la lista del PTO, acronimo che sta per Piano Triennale delle Opere.

Nella lista vi sono inclusi una serie di progetti che, secondo l'amministrazione, verranno presi in considerazione se finanziati. Alcune opere sono presenti nel PTO da molto tempo e la loro presenza non significa che certamente si faranno però, la loro presenza significa che non sono stati accantonati.

Allora, al fine di capire meglio quali sono i possibili interventi sicuri (o quasi), andiamo a fare un sopralluogo virtuale cercando di capire quali gli interventi sicuri e quelli futuribili.

Prolungamento M1 a Baggio, 450.000.000 di euro la previsione di finanziamento nell'anno 2019: di questo intervento ne abbiamo parlato spesso su questo mensile anche perché seguiva la vicenda da anni e in funzione del fatto che sollecitai che nel finanziamento del Patto per Milano (Governo Renzi) venissero inseriti gli importi necessari per la progettazione delle tre fermate previste

dall'attuale capolinea di Bisceglie fino al futuro capolinea di quartiere degli Olmi. Il processo è ora il seguente: termine della progettazione dell'estensione della linea da parte di MM; indicazione del rapporto dei costi/benefici dell'opera in favore della città dal punto di vista ambientale e per la migliore mobilità e riduzione del traffico veicolare verso la città; presentazione del progetto al Ministero dei Trasporti per verifica, approvazione (sperabile...) e reperimento dei necessari fondi per l'esecuzione delle opere. Questo l'iter così come previsto. Se tutto dovesse proseguire senza intoppi anche a livello ministeriale, si può ipotizzare l'inizio dei lavori a cavallo tra il 2022 ed il 2023 e, comunque, dopo il completamento delle opere della M4. Anche se i tempi possono sembrare lontani, il futuro è alle porte...

Sistemazione campi da gioco e adeguamento impiantistico, campo Kennedy, 500.000 euro, 2018: dopo molti anni di "assenza" dell'amministrazione su questo impianto (assenza dovuta non all'inerzia dell'amministrazione ma ad una serie di situazioni che si sono malamente concatenate negli anni...) finalmente sembra giunto il momento per la ripartenza utilizzando fondi forse

esigui per eseguire tutti i necessari lavori di riqualificazione ma, certamente, congrui per dare un segnale della volontà di riportare questo centro sportivo al meritato livello di qualità vista la sua localizzazione ed estensione.

Demolizione e ricostruzione Torre C, Via Tofano 5, costo 9.500.000 di euro, 2018: di questo intervento si parla ormai da circa dieci anni ma, finalmente, ci siamo. Abbiamo già dato informazioni sul mensile sia delle opere che verranno eseguite per la costruzione della nuova torre che dell'abbattimento della Torre C, da anni ormai vuota. La progettazione è ormai chiusa e le opere, salvo imprevisti dovrebbero iniziare nella prossima primavera. Così si andrà a chiudere una vecchia vicenda e sanare una situazione negativa che, alla fine, non ha visto la responsabilità di nessuno ed un grande danno per la collettività con disagi non indifferenti.

Manutenzione straordinaria del Quartiere Saint Bon, 4.400.000 euro, 2018: anche per quest'opera ormai siamo in dirittura d'arrivo con il progetto di riqualificazione predisposto da MM ed il bando pronto per l'emissione. Se non ci saranno problemi (anche se con l'attuale codice degli appalti tutto è possibile) è ipotizzabile una cantierizzazione del quartiere per la prossima primavera. Così da poter ridare una vita degna ad un quartiere tutto sommato solo trentennale che ha visto un rapido deterioramento anche a causa di situazione di disagio dato da occupazioni abusive ed altre problematiche.

Interventi di manutenzione straordinaria con svecchiamento impianti, sistemazioni esterne, e miglioramento energetico Via Nikolajevka, 6.500.000 euro, 2019: rimanendo nell'ambito del tema ERP (le case popolari, per capirci) è in fase di affinamento il progetto per la riqua-

lificazione del quartiere di via Nikolajevka, civici 1,3,5, al fine di rendere maggiormente funzionali gli impianti al suo servizio. Per tale ragione si è pensato di intervenire, oltre che sulla parte edile e della struttura, anche e soprattutto per la riqualificazione degli impianti al fine di arrivare ad un buon risparmio energetico a favore dell'ambiente e delle conseguenti bollette.

Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza delle facciate e dei balconi con interventi impiantistici, Quartiere di Quinto Romano, 5.820.000 euro, 2020: in questo caso ci allontaniamo temporalmente dalla partenza dell'intervento che, comunque, andrà fatto vista la vetustà del quartiere al fine di evitare ulteriori deterioramenti con conseguenti costi per la riqualificazione. MM sta comunque operando e ci auguriamo di avere una maggiore solidità rispetto alle tempistiche dell'intervento già a partire dal prossimo anno.

Ovviamente alle indicazioni di cui sopra inerenti le opere da eseguirsi indicate nel PTO devono essere aggiunti, seppure non dettagliate, le opere per la riqualificazione di alcune cascine (come la Cascina Linterno), di scuole e di recupero appartamenti nell'ambito delle case del Comune come, ad esempio, nei complessi residenziali di via Mar Nero, 6 ed 8 e via Nikolajevka 1,3,5 che entro la fine del prossimo anno vedranno il recupero e la consegna di 114 appartamenti per chi è in lista d'attesa. Vi sono anche interventi sul Parco delle Cave che verranno estrapolati dal PTO. Gli interventi, come si può leggere, sono importanti e riqualificanti per molte aree del Municipio a cui vanno aggiunte le attività descritte nel Piano Quartieri di cui parleremo in altra occasione.

Rosario Pantaleo

Consigliere Comunale
rosario.pantaleo@comune.milano.it

Mercato Rionale di Baggio

Via delle Forze Armate, 361

AL FORMAGGIAIO di Pellegrini Stefano Francesca e Thomas

Vastissimo assortimento di prodotti italiani DOP, francesi AoC.

Montèbore, Robiola Roccaverano DOP,

Castelmagno di alpeggio, Bitto storico, Bagoss, ecc.

Grana Padano e 9,95 al kg - pezzi pronti 500/600 g

Parmigiano Reggiano stagionato 36 mesi e 17,95 al kg

Vastissima scelta di prodotti di capra francesi e italiani



ERBORISTERIA De Rerum NATURA energia e benessere al naturale

Via Forze Armate, 397 - 20152 Milano tel. 02.49502195 - cell. 345.7459772

Negozio 397:

Prodotti di alimentazione biologica e macrobiotica. Thè e Tisane da tutto il mondo.

Oggettistica: tisane, candele, incensi con resine atossiche, cristalli terapeutici, lampade di sale, diffusori per l'ambiente, libri di settore e altro ancora!

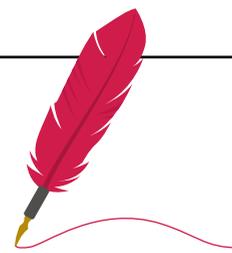
Negozio 401:

Prodotti curativi e di cosmetica delle migliori marche eco-certificate.

Consulenze e seminari con professionisti specializzati in diverse discipline dedicate al benessere psicofisico fisico... tutto al naturale

VIENI A TROVARCI NEI DUE NEGOZI IN VIA DELLE FORZE ARMATE, 397 E 401!
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

La parola ai lettori



In cammino verso Santiago

i giovani della parrocchia di Sant'Apollinare vi invitano alla loro cena di beneficenza

Tutto nasce da una grande varietà di domande, come: "Chi sono io?", "Chi voglio essere?". Scegliere vuol dire prendere una posizione, discernere un atteggiamento. Fare una scelta vuol dire avere un'opportunità e quindi essere liberi di accettarla o di rifiutarla. Questa è l'opportunità che mi sta permettendo di cambiare la mia vita e di riscattarmi.

Quest'estate ho capito che anch'io ho qualcosa di buono in questo mondo da dare e, inaspettatamente, ho avuto la possibilità di partecipare a una settimana di vita comune in oratorio con altri ragazzi, basata sul lavoro e la preghiera, nella quale si cercava di imitare l'intensità del cammino di Santiago, pur senza farlo. Da qui è nata la proposta di darci un anno di tempo dedicato ad allenarci all'ascolto di Dio nella quotidianità, nella profondità e nel discernimento, rendendo questo tempo produttivo nella mia vita e in quella di chi mi sta intorno: togliendo tante distrazioni, togliendo tutte quelle cose che rendono la mia vita più scomodante, intensificando la mia relazione con Dio, dedicando cura, affetto e tempo ai luoghi e alle persone che mi stanno più vicine come la scuola, la comunità e la famiglia.

Mi sono un po' fidato e ho fatto il programma della settimana, una settimana intensa, faticosa ma profonda e che piano piano sto imparando a comprendere e a gustarmi. Ora mi sento diverso, in positivo.

Da soli però non si riesce a fare tutto... Un'altra risorsa fondamentale per un viaggio ben riuscito è quella di avere compagni di viaggio e di vita positivi, che ti spronano nel continuare a camminare, che ti alleggeriscono il carico dove questo sta diventando eccessivo per le tue capacità. E per questo serve un luogo che accoglie, che per noi è il secondo piano del nostro oratorio, che è un po' anche la nostra seconda casa: un paio di letti, un angolo cottura, un paio di bagni e alcuni tavoli per mangiare e studiare. Ma serve anche

il contenuto, la motivazione del perché vivere assieme, il desiderio, quel qualcosa che ci accomuna che è sicuramente il nostro viaggio ma che sono soprattutto il Signore e la preghiera, che ci accompagna nelle nostre giornate. Abbiamo già iniziato a svolgere le prime settimane di vita comune.

Infine, oltre alla nostra presenza e al nostro tempo, serve anche il denaro per vivere: per fare la spesa, per pagare il riscaldamento, la luce e gas dei luoghi in cui viviamo. Allora ci siamo chiesti: come ottenere questi soldi? Per permettere tutto questo abbiamo deciso di autofinanziarci creando una sottoscrizione a premi e una cena che, speriamo, ci porteranno a coprire tutte le nostre spese e il nostro progetto: vivere il cammino di Santiago l'estate prossima.

Certamente quest'anno potevamo scegliere di fare altro...

Siamo forse pazzi? No, forse siamo solo cristiani!

Per tutto questo abbiamo bisogno anche del vostro sostegno e della vostra disponibilità. Vi chiediamo di partecipare sabato 2 febbraio alle ore 19.30 presso l'oratorio san Luigi in via Bartolomeo Cabella 18 a una cena di beneficenza organizzata da noi, nella quale avrete la possibilità di conoscerci e farci tutte le domande che vorrete mentre gusterete le delizie preparate dallo chef Augusto Celata.

Ci si può prenotare in ufficio parrocchiale presso la parrocchia di sant'Apollinare in Baggio o presso l'oratorio san Luigi.

Ringraziandovi anticipatamente per quanto potrete fare.

Il gruppo diciottenni della parrocchia sant'Apollinare in Baggio

Per informazioni
Ufficio parrocchiale 02 4891136
www.parrocchiasantapollinare.it
parrocchiasantapollinare@gmail.com

CENA DI BENEFICENZA	
Con Mackenzie... da Cancano... a Santiago...	
MENÙ	
Antipasto: Insalata di avocado e gamberi all'americana Vino bianco prosecco	Secondo: Brasato alla California Patata Duchessa Ventaglio di Zucchine Vino Rosso della Valtellina
Primo: Pizzoccheri dell'Alta Valtellina	Dolce: "Amor Polenta" (Dolce di Arluno) con salsa allo zabaione freddo Degustazione di liquori artigianali
Costo: € 15.00	

Parco delle Cave avvistati numerosi aironi



Esemplare di Airone Guardabuoi
Foto Salvatore D'Anna

Nelle ultime settimane, in più occasioni, è stata avvistata una folta colonia di Aironi Guardabuoi (*Bubulcus ibis*) nel Parco delle Cave.

"Il posatoio è ubicato proprio nel cuore del parco, nella zona umida - afferma Salvatore D'Anna, appassionato fotografo naturalista del Parco delle Cave - Li ho visti durante tre pomeriggi di dicembre, nel corso delle frequenti passeggiate di "caccia" fotografica. Giungevano in gruppi di 10/15 e si posizionavano sui rami più alti per il pernottamento. Sicuramente sono giunti numerosi nel Parco delle Cave attirati dalla ricchezza di prede "ideali" per la loro dieta: pesci, anfibi, piccoli topini, lucertole e forse anche (speremmo n.d.r.) gli invadenti gamberi rossi della Louisiana. Ma considerato che non li ho mai visti durante il giorno, credo nel

Parco delle Cave passino solo la notte, un dormitorio appunto, per poi dividersi al mattino in piccoli gruppi ed andare alla ricerca di cibo nelle campagne e terreni più periferici. Appartenente alla famiglia degli Ardeidi (come diverse specie di aironi, garzette, nitticore e tarabuso, tutte specie presenti e censite nel Parco delle Cave - continua Salvatore D'Anna - Il Guardabuoi è un uccello di taglia media; la sua altezza può variare dai 25 ai 30 cm ed ama gli ambienti umidi, ma anche i campi arati e seminati, dove segue i trattori durante le fasi della lavorazione.

Ha anche l'abitudine di posarsi sopra i bovini al pascolo, traendo nutrimento dai parassiti presenti sulla loro pelle ed avvisandoli, volando via, di eventuali pericoli (da qui il nome "guardabuoi"). Le colonie - conclude Salvatore D'Anna - solitamente sono composte da una decina di esemplari e nidificano in "Garzaia", assieme ad altre specie di aironi.

Talvolta i nidi sono così vicini da toccarsi gli uni con gli altri, anche fino a un centinaio su uno stesso albero".

Il nostro bel Parco non finisce mai di stupire!

Gianni Bianchi

amministrazione stabili boccoleri
via pistoia, 11
20153 Milano
tel. 02.48.91.39.18 - 02.48.91.39.40
fax 02.47.99.50.61

FUTURA

20153 MILANO
Via A. da Baggio, 10
Tel. e Fax 02.47.99.44.70

Servizi qualificati:

- pulizia uffici
- pulizia condomini
- disinfestazioni
- derattizzazioni
- deblattizzazioni
- sanificazioni

Quanta sapienza - i noster vècc un viaggio a ritroso nel tempo



Inverno 1947 - il tram alle prese con un'abbondante nevicata.
Foto Tullio Farabola

Con particolare curiosità e competenza, Roberto Marelli effettuò originali ricerche, interviste e studi sull'origine delle parole dialettali, accumulando un enorme archivio che solo parzialmente fu utilizzato per la fortunatissima trasmissione "Noi in Lombardia" trasmessa dal 1981 al 1989 su Rai Due.

L'autore recupera, mescola e ritrova filastrocche dimenticate, leggende e tradizioni popolari lombarde componendo un libro che si legge in un fiato.

Conclusa velocemente la lettura, si ritorna a sfogliarlo a ritroso per sottolineare curiosità e anche per "riagganciare" quelle particolari voci meravigliose che la nostra memoria conserva, permettendoci di riascoltare i nostri genitori abbandonarsi nella saggezza di proverbi o nel gioco...

"La bocca l'è minga stracca se no la sa de vacca!"

Ed ecco la voce di mia mamma che spesso concludeva la frase ridendo soddisfatta. (Ogni pasto non è completo se non si conclude con un pezzo di formaggio!).

Sempre nel caso della mamma, il termine formaggio rimandava unicamente al gorgonzola.

Roberto Marelli ha suddiviso le varie leggende, filastrocche, tradizioni di Milano e Lombardia, per ciascun mese del calendario: io utilizzo il capitolo dedicato a gennaio per darvene qualche esempio.

"Auguri per l'ann noeu, con figh, taccoin e oeu! Gh'è el Rustegh Induvin o El gran Ciaravain, col gir di quarant'or e della luna, e fior de tern al lott per fà fortuna! Vun vèd bianch e l'alter negher; se Tizi el dis: piangii; Semproni el dis: sti allegher!"

Nel cremonese Sant'Antonio ha l'incombenza di far ritrovare gli oggetti smarriti: "Sant'Antoni da la bàarba biànca, fàme trùà chèl che me manca".

Sei gennaio, festa dell'Epifania. Nella basilica di Sant'Eustorgio, si custodivano le reliquie dei Magi regalate, secondo la tradizione, da Costanzo I al vescovo Eustorgio facendole trasferire a Milano, da Costantinopoli.

Federico Barbarossa, nel 1162, durante il saccheggio di Milano, sottrasse le reliquie destinandole al Duomo di Colonia, dove si trovano tutt'ora; una modesta parte delle ossa dei Magi ritornarono nel 1903. Esse furono sistemate in una teca sopra all'altare.

Marelli ci ricorda che nel 1336 Giovanni Visconti, signore di Milano, istituì una grandiosa processione che rievocava il viaggio dei Magi. Nel libro riporta la testimonianza del cronista Galvano Fiamma.

"Si scelsero tre uomini di bella corporatura che si vestirono con le insegne reali, e accompagnati da grande equipaggio di servi, cavalli e cammelli, riempivano gran tratto della strada con tale comitiva. Procedeva una stella di oro sfavillante, con tale artificio sostenuta in aria, che sembrava si muovesse da se stessa.

Alle colonne di san Lorenzo, su di un trono assai elevato, sedeva Erode attorniato da scribi e sapienti del regno. Quivi si fermavano a ricercare dove fosse nato il Re dei Giudei. Poi si avviavano alla basilica di S. Eustorgio a suon di trombe e di tamburi tra lo schiamazzo del popolo...

Tanto fu il giubilo dei cittadini, che fu decretato che, ogni anno, si rinnovasse".

Dimenticavo di avvertire che il libro propone anche molte fotografie simpatiche che rimandano a momenti di difficoltà sofferenza e allegria che i nostri ragazzi non conoscono e che si riferiscono semplicemente ai loro bisnonni.

Roberto Rognoni

"Quanta sapienza - i noster vècc". Ed. Meravigli (il libro è prenotabile anche presso la libreria Linea di Confine).

Croce Verde Baggio nucleo protezione civile



La Creazione di Adamo di Michelangelo, metafora dell'attività del nucleo della Protezione Civile della Croce Verde Baggio



Quando mi è stata inoltrata la proposta di fare una foto per il calendario del 2019 che rappresentasse l'affresco sulla Creazione di Adamo dipinto da Michelangelo all'interno della Cappella Sistina, mi sono detto che forse era troppo simbolica e ambiziosa.

Invece ne sono rimasto affascinato perché è una bellissima e concreta rappresentazione delle finalità del Sistema Nazionale di Protezione Civile: "...tutte le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo" (art. 1 comma 2 Dgls 1\2018). E delle attività della Protezione Civile sono più specificatamente quelle volte "alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento" (art. 2 comma 1 Dgls 1\2018).

Questo è quello che il Nucleo di Protezione Civile della Croce Verde

Baggio, che opera all'interno della struttura nazionale di Protezione Civile ANPAS, persegue come obiettivo e su cui si forma costantemente. Nei prossimi mesi i nuovi membri del Nucleo parteciperanno al Corso di Formazione per "Operatori di Colonna Nazionale" e verranno inseriti nel percorso formativo del progetto "Io Non Rischio".

Nei programmi a medio termine del Nucleo vi è anche il coinvolgimento della popolazione in quanto entrata a pieno titolo nel novero degli attori del Sistema di Protezione Civile che sono fondamentali per il controllo del territorio e per la previsione e prevenzione dei rischi.

Responsabile Nucleo di Protezione Civile Croce Verde Baggio
Daniele G.R. Cataldo

Per informazioni scrivere a "protezionecivile@croceverdebaggio.it o a daniele.cataldo@croceverdebaggio.it

dettagli per la **Moda**

di Raffaella Luchini

MERCERIA
ARTICOLI PER SARTORIA

Milano - via Palmi
Tel. 02.47994237

L'angolo dell'avvocato condominio: rastrelliere per le bici

In materia condominiale permane oggetto di discussioni la possibilità o meno di mettere delle rastrelliere per le biciclette nelle parti comuni del condominio.

In merito l'ultima riforma legislativa in materia condominiale attuata dalla Legge n. legge 220/2012 non ha in alcun modo affrontato il problema. Dunque, per esaminare la questione sarà necessario rifarsi al Codice Civile ed in particolare all'art. 1117 c.c. e all'art. 1102 c.c.: il primo dispone che i cortili, salvo diverso accordo, "sono oggetto di proprietà comune dei proprietari dei diversi piani o porzione di piani di un edificio" mentre il secondo articolo prevede che "ciascun partecipante può servirsi della cosa comune purché non alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto".

Ebbene, premesso ciò, la questione rimarrebbe aperta perché si presterebbe all'interpretazione di dove e come viene esercitato il diritto del singolo nell'uso delle parti comuni.

Nel Comune di Milano, però, è intervenuta la stessa Pubblica Amministrazione che, nell'ottica di incentivare l'utilizzo di detti mezzi, ha modificato il proprio Regolamento Edilizio e d'igiene rendendo obbligatorio predisporre degli spazi per il ricovero delle biciclette.

In particolare, il Comune di Milano autorizza il parcheggio nel cortile condominiale stabilendo che "in tutti i cortili esistenti o di nuova edificazione sia consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavori nei numeri civici collegati al cortile" prevedendo per chi viola la disposizione una sanzione da 50 a 150 euro (art. 3.5.2 Reg. Locale).

Quanto sopra, era peraltro già stato esposto in una sentenza del Tribunale di Milano (n. 11380 del 12 aprile 1997) nella quale si evidenziava come i diritti degli utilizzatori delle biciclette non potessero essere contrastati dai titolari di diritti reali dei proprietari dei cortili.

È bene, però, precisare che il regolamento Comunale non prevede l'obbligo di destinare uno spazio in esclusiva al deposito delle biciclette o installare delle strutture portabiciclette ma solo l'obbligo di permettere il posteggio delle biciclette nei condomini provvisti di cortili. Sarà ovviamente conveniente per il Condominio prevedere, comunque, un luogo atto al ricovero delle biciclette per poterle mantenere in ordine e permettere il buon utilizzo delle parti comuni del Condominio da parte di tutti.

Avv. Sara Motzo

Tel. 02.29532937
www.studiolegalemotzo.it
info@studiolegalemotzo.it



Auguri di Buon
2019



**L'Associazione Unione
Pescatori Aurora Arci
Compie 90 anni!**



**Il Consiglio ringrazia tutti i
Soci, la Cittadinanza e tutte le
Istituzioni che insieme hanno
aiutato a far grande la nostra
Associazione ed il Parco delle
Cave**

Da Gennaio sono aperte le nuove iscrizioni c/o la nostra sede Via
Broggini 30 Baggio (MI) Parco delle Cave
Info: www.cavaurora.it

Incontro Naturale s.a.s

Centro Dentistico Polispecialistico

I NOSTRI SERVIZI

- * Odontoiatria
- * Protesica
- * Implantologia
- * Endodonzia
- * Conservativa
- * Pedodonzia
- * Ortodonzia
- * Radiologia (panoramica ed endorale)
- * Riparazioni e realizzazioni protesi bioinerti

- * Osteopatia
- * Fisioterapia
- * Rieducazione posturale
- * Medico antroposofico
- * Naturopatia
- * Psicologia del benessere
- * Massaggi olistici
- * Corsi e conferenze



Via Antonio Mosca, 180 - 20152 Milano
Tel. 02.89.77.24.53 - Cell. 334.70.83.027
www.incontronaturale.it - incontronaturale@virgilio.it

